

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento Sanità Pubblica
Sanità Pubblica Veterinaria

Sanità Pubblica Veterinaria

Consuntivo di attività anno 2021

Salute, benessere animale e sicurezza alimentare

Indice

Premessa.....	4
1.0 Sanità Pubblica Veterinaria	4
1.1 Sintesi delle attività trasversali nella Sanità Pubblica Veterinaria	5
1.1.1 Sistema Qualità e qualificazione del personale	5
1.1.2 Formazione del personale	5
1.1.3 Visite ispettive e Audit da parte di Enti terzi	5
1.1.4 Sistema di Allerta e indagini epidemiologiche per tossinfezioni alimentari	5
1.1.5 Sicurezza alimentare - controllo congiunto Sanità Pubblica Veterinaria (SPV) e Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN).....	6
1.1.6 Controllo ufficiale nei laboratori che eseguono analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari e mangimistiche	6
1.1.7 Rilascio certificazioni per l'esportazione verso Paesi Terzi	6
1.1.8 Riconoscimento e registrazione delle imprese del settore alimentare	6
1.1.9 Controllo sui prodotti di origine animale importati da Paesi Terzi o scambiati in ambito comunitario	6
1.2 Sintesi dell'attività di SPV in numeri.....	6
1.3 Il patrimonio zootecnico	9
1.3.1 Altri allevamenti e altre attività.....	10
1.3.2 Quantità di carne lavorata	11
2. Area Sanità Animale	12
2.1 Vigilanza e controllo sulle malattie infettive e diffuse degli animali in allevamento	12
2.2 Anagrafe zootecnica e georeferenziazione	19
2.3 Piano controllo concentrazione animali stalle di sosta	19
2.4 Piano di sorveglianza della Leishmaniosi nell'ambito del piano di sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori	19
2.5 Piano specifico Biosicurezza e riconoscimento delle aziende suinicole per Trichinellosi.....	20
2.6 Piano monitoraggio sanitario fauna selvatica	20
3. Vigilanza e controllo sui rischi legati alla presenza di animali in ambienti di vita e Igiene urbana	22
4. Area Igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche.....	23
4.1 Vigilanza e controllo nel settore della produzione e trasformazione del latte.....	24
4.2 Controllo del farmaco veterinario	26
4.3 Controllo del benessere animale in allevamento e nel trasporto	29
4.3.1 Impianti presenti sul territorio e attività di controllo	29
4.3.2 Benessere animale nel trasporto	31
4.4 Sottoprodotti di origine animale	32
4.4.1 Impianti presenti sul territorio e attività di controllo	32
4.5 Mangimistica e alimentazione animale.....	33
4.6 Riproduzione animale	37
4.7 Sperimentazione animale	38
4.7.1 Impianti presenti sul territorio e attività di controllo.....	38
4.8 Igiene urbana e convivenza uomo-animale	39

5. Area Igiene della macellazione, della produzione e della trasformazione degli alimenti	39
5.1 Attività di controllo presso impianti di macellazione	39
5.2 Attività di controllo presso impianti di lavorazione delle carni fresche	41
5.3 Attività di controllo presso stabilimenti per la produzione di prodotti trasformati	42
5.4 Attività di controllo presso impianti di produzione di altri prodotti di origine animale e di prodotti della pesca	43
5.5 Attività di controllo presso impianti riconosciuti di trattamento termico del latte, di produzione di altri prodotti a base di latte diversi dai formaggi (burro, gelati, yogurt), di stagionatura di formaggi	44
5.6 Attività di controllo presso esercizi registrati	45
6. Campionamento	48
6.1 Campionamento di prodotti alimentari alla produzione e alla commercializzazione	48
6.2 Campionamento: Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano Organismi Geneticamente Modificati, Aflatossine e Piano microbiologico latte	48
7. Obiettivi di attività	49

Premessa

L'Attività della Sanità Pubblica Veterinaria (SPV) è volta a perseguire:

- la tutela della salute umana attraverso la vigilanza permanente sugli animali e sugli alimenti di origine animale dal momento della loro produzione fino al consumo e la prevenzione delle malattie infettive a carattere zoonosico;
- la tutela del patrimonio zootecnico dalle malattie infettive e la prevenzione dei danni diretti o indiretti da queste provocati;
- il benessere degli animali;
- Igiene urbana e convivenza uomo-animale;
- l'educazione sanitaria e informazione al cittadino.

Tali attività sono raggruppate in tre Aree Disciplinari:

- Sanità Animale
- Igiene degli Alimenti di Origine Animale
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

Il controllo ufficiale include tutti i controlli svolti per verifiche, ispezioni, audit e prelievi di campioni.

L'attività di controllo ufficiale della SPV si articola in:

- Controlli di tipo **“programmato”**: controlli derivanti dall'applicazione di piani di sorveglianza e controllo predefiniti nello specifico Piano di lavoro di Area Disciplinare, in funzione del Piano Regionale Integrato relativo alle attività di controllo nel campo della sicurezza alimentare, sanità e benessere degli animali e dei criteri di categorizzazione del rischio in esso definiti;
- Controlli derivanti da richiesta dell'utente anche detta **“su domanda”**: controlli obbligatori su richiesta da parte di enti o privati, ad es. rilascio di attestazioni e certificazioni, compiti ispettivi per le macellazioni di suini ad uso familiare, rilascio di pareri igienico sanitari in caso di apertura, subingresso o modifica della attività presso gli stabilimenti riconosciuti;
- Controlli derivanti da situazioni di emergenza anche detta **“su segnalazione”**: controlli obbligatori su segnalazione di altre autorità di controllo, ad es. gestione degli “allerta alimentari”, gestione di partite di alimenti introdotte da altri Paesi della Unione Europea in regime di vincolo sanitario, interventi specifici nel corso di episodi tossinfettivi, segnalazioni da parte dei NAS, ecc..;
- Controlli **“istituzionalmente vincolate”**: controlli obbligatori determinati da piani nazionali, regionali o da accordi internazionali, ad es. i compiti ispettivi presso i macelli finalizzati a licenziare le carni idonee al consumo umano, piani di risanamento obbligatorio del patrimonio zootecnico.

Gli obiettivi di attività fissati nel piano delle azioni per l'anno 2021 sono stati raggiunti in tutte le Aree Disciplinari.

Il presente documento raccoglie:

- l'attività svolta nel corso dell'anno e i suoi esiti in relazione alle specifiche Aree Disciplinari;
- i dati elaborati per il SISVET inviati in Regione;
- il numero di campionamenti e le positività analitiche.

1.0 Sanità Pubblica Veterinaria

Il Direttore di SPV ha predisposto, unitamente ai Direttori di Area Disciplinare, il piano delle azioni, per l'anno in corso, allo scopo di pianificare e programmare l'attività del Servizio a livello Aziendale e per ogni singola Unità Operativa Territoriale (UOT).

I criteri per produrre i piani sono elaborati dalla Regione Emilia Romagna mediante una pianificazione delle attività che deriva dall'analisi degli utenti presenti sul territorio e dai Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) da erogare e secondo criteri declinati nel Piano Regionale Integrato. I LEA complessivamente utilizzati sono riportati nel piano di ciascuna Area Disciplinare.

Ogni UOT dal piano delle azioni ricava i **piani di lavoro individuali**, predisposti per ogni operatore. Nella stesura di questi piani si tiene conto anche degli incarichi di tipo aziendale e/o dipartimentale eventualmente assegnati agli operatori; il Responsabile li notifica ai propri collaboratori.

È compito di ogni Dirigente Veterinario e Tecnico della Prevenzione (TdP) assicurare la propria idoneità a compiere azioni di Controllo Ufficiale sugli OSA/OSM assegnati, mediante la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità, MO 214 *Dichiarazione di indipendenza e di riservatezza*.

Il **piano di lavoro individuale** viene sviluppato garantendo la rotazione del personale per il controllo delle strutture assegnate. La percentuale di “sostituzione” attribuita a ciascuno, tiene conto dei vincoli di operatività, collegati a specifiche territoriali o di specializzazione dei controlli. In linea generale tale percentuale è del 20%.

1.1 Sintesi delle attività trasversali nella Sanità Pubblica Veterinaria

1.1.1 Sistema Qualità e qualificazione del personale

Il Servizio Veterinario gestisce il proprio Sistema Qualità nel rispetto degli standard della Regione Emilia Romagna. Nel 2021, nel rispetto delle rimodulazioni previste a seguito emergenza COVID-19, è proseguito il progetto regionale “Sviluppo di competenze valutative sui controlli ufficiali”, avviato nel 2006 per adeguare l’attività a quanto previsto dai nuovi regolamenti comunitari in materia di sicurezza alimentare e sanità animale. In tale ambito sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- il personale del Servizio, addetto al controllo ufficiale, è stato parzialmente qualificato e mantenuto secondo gli standard previsti dal progetto regionale;
- sono state predisposte e revisionate procedure, istruzioni operative e altri documenti collegati (disponibili sul sito intranet aziendale);
- non sono stati eseguiti audit interni e il piano supervisioni, salvo per le supervisioni export USA, causa pandemia;
- si è provveduto a completare l’integrazione della documentazione di Servizio con quella Dipartimentale;
- l’attività di controllo si è svolta secondo piani di attività redatti sulla base dei criteri di valutazione del rischio e rimodulati così come previsto causa emergenza COVID.

1.1.2 Formazione del personale

Il piano della formazione proposto è stato realizzato in misura di n. 11 eventi pari al 100,0 % del piano programmato. Il Servizio ha inoltre realizzato 12 iniziative formative per conto della Regione Emilia Romagna. A seguito della pandemia il piano ha permesso di garantire solo in parte il numero minimo dei crediti ECM previsti dalla normativa e le giornate formative per il mantenimento delle competenze di auditor qualificato.

1.1.3 Visite ispettive e Audit da parte di Enti terzi

La Sanità Pubblica Veterinaria di Modena (SPV) è sempre stata oggetto di visite ispettive e/o audit da parte di Food and Veterinary Office (FVO o UAV), da Ministeri di Paesi Terzi, dal Ministero della Salute e dalla Regione Emilia-Romagna.

Tali visite hanno lo scopo di verificare l’effettivo stato di applicazione sul territorio della normativa comunitaria, nazionale e regionale, ma nel corso del 2021 causa pandemia non ci sono state visite da Paesi Terzi.

1.1.4 Sistema di Allerta e indagini epidemiologiche per tossinfezioni alimentari

Il Servizio deve verificare le procedure di ritiro/richiamo dal mercato dei prodotti alimentari che possono costituire un rischio per la salute dei consumatori oggetto di Allerta da parte degli Operatori Settore Alimentare e di altri Enti di controllo. Deve inoltre garantire l’attivazione del Sistema di Allerta per gli alimenti e i materiali a contatto con alimenti prodotti o commercializzati da Operatori del Settore Alimentare del territorio di competenza.

Nel corso del 2021 sono stati attivate 7 allerta in partenza, sono state gestite 82 notifiche di Allerta in ingresso che hanno comportato l’esecuzione di n. 171 controlli presso altrettante strutture.

In caso di zoonosi o tossinfezioni alimentari, il nostro Servizio deve assicurare, in collaborazione con Servizio Igiene Pubblica (SIP) e il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), una pronta attività di indagine presso i focolai, utilizzando gli strumenti del protocollo di indagine epidemiologica. Nel corso del 2021 sono stati gestiti n. 6 focolai di sospetta tossinfezione alimentare che hanno coinvolto alimenti di origine animale.

1.1.5 Sicurezza alimentare - controllo congiunto Sanità Pubblica Veterinaria (SPV) e Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)

Prosegue il programma dipartimentale di integrazione fra i Servizi IAN e SPV in tema di Sicurezza Alimentare mirato al controllo sulla somministrazione e commercializzazione degli alimenti.

In particolare nel 2021 sono stati attuati 26 interventi presso impianti di produzione di conserve alimentari, ristoranti produttori e somministratori di prodotti della pesca crudi ed esercizi di somministrazione di kebab, corrispondenti al 50% dell'attività programmata.

1.1.6 Controllo ufficiale nei laboratori che eseguono analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari e mangimistiche

La SPV svolge, in collaborazione con il SIAN, il controllo sui laboratori che eseguono analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari e mangimistiche, sia annessi (laboratori non accreditati) che non annessi (laboratori accreditati) alle imprese, con l'obiettivo di garantire la qualità e la tracciabilità del dato analitico oltre che alla produttività, al fine di tutelare la salute pubblica attraverso la verifica della correttezza del processo di analisi.

Nell'anno 2021 sono stati controllati n. 7 laboratori di cui n. 5 non accreditati eseguendo 115 verifiche programmate e 4 follow up e n. 2 accreditati per il controllo delle analisi sui mangimi medicati, per un totale di n. 46 verifiche.

1.1.7 Rilascio certificazioni per l'esportazione verso Paesi Terzi

Presso gli impianti riconosciuti la SPV deve provvedere al rilascio di certificazioni o attestazioni sanitarie per l'esportazione di alimenti verso Paesi Terzi sulla base di quanto previsto da Accordi internazionali, norme comunitarie e nazionali e secondo le Istruzioni.

Certificazioni e attestazioni emesse

Area Territoriale	Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
TOTALE certificazioni, attestazioni, daily inspection, supervisioni e ricertificazioni	1.724	214	23.839	1.907	11.252	23	8.234	47.193

L'attività ha comportato un debito orario di 5.720 ore di lavoro.

Sul territorio provinciale sono stati rilasciati nel settore dei sottoprodotti n. 381 certificati, nel settore dei mangimi e del materiale seminale n. 242 certificati e nel settore latte e derivati n. 1.571 certificati.

1.1.8 Riconoscimento e registrazione delle imprese del settore alimentare

Le imprese del settore alimentare di produzione, deposito, commercializzazione e trasporto devono notificare la propria attività alla Autorità Competente ai fini del riconoscimento e della registrazione. Nel corso dell'anno sono state gestite n. 68 pratiche relative a procedimenti amministrativi per stabilimenti soggetti a riconoscimento. I riconoscimenti e le registrazioni nel settore sottoprodotti (per le quali viene assegnato un codice alfanumerico come per i Riconoscimenti) sono stati complessivamente 37, di cui nuovi 3 riconoscimenti e 8 registrazioni, 7 revoche e 19 variazioni di atto.

1.1.9 Controllo sui prodotti di origine animale importati da Paesi Terzi o scambiati in ambito comunitario

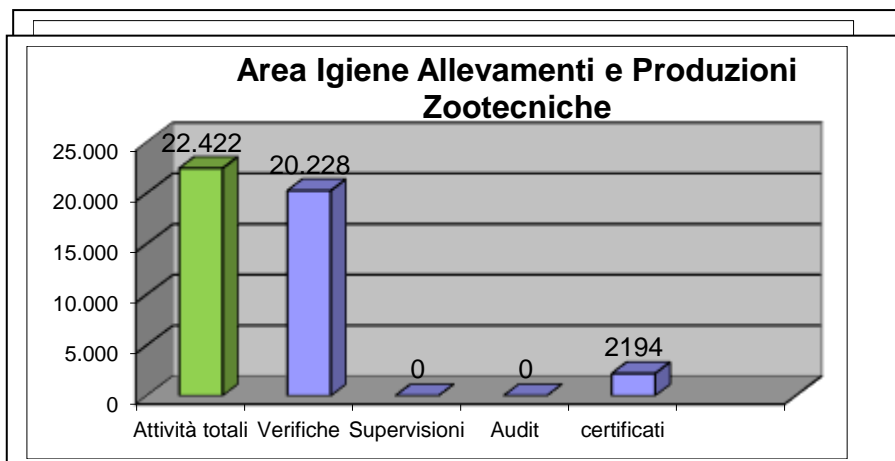
L'attività di controllo su tali prodotti, oltre che dai Posti di Ispezione Frontalieri (PIF) e dagli Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari (UVAC) è svolta anche dal nostro Servizio che collabora con le istituzioni summenzionate effettuando i controlli documentali e materiali e i campionamenti a destino degli stessi. Nel corso del 2021, sono stati attuati n° 14 controlli documentali e fisici e sono state campionate 14 partite di alimenti e proteine animali trasformate di importazione.

1.2 Sintesi dell'attività di SPV in numeri

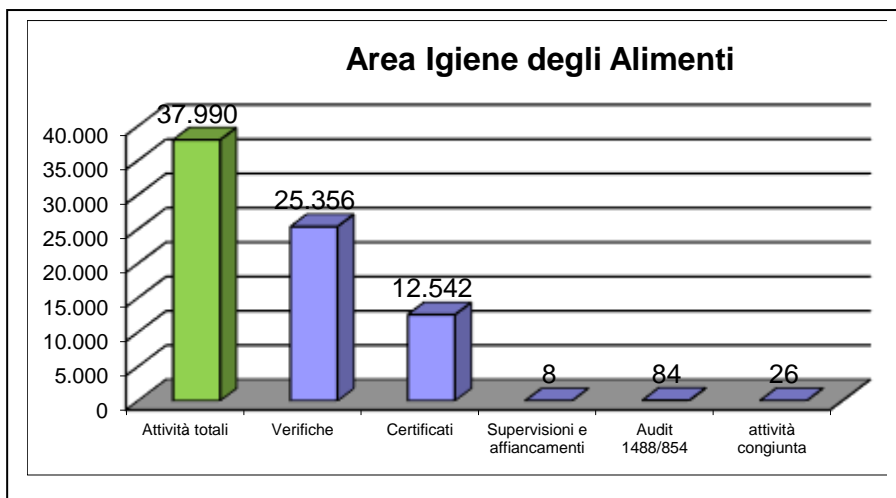
Complessivamente, nel corso dell'anno 2021, sono state svolte:

- **Area Sanità Animale:** n.88.189 prestazioni comprensive di: n 38.438 accertamenti diagnostici, n. 6.839 verifiche e n. 18.098 prestazioni. Obiettivo di attività raggiunto al 100,0%

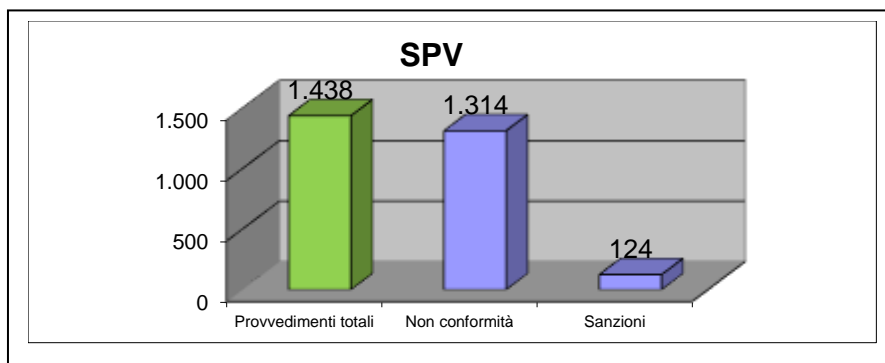
- **Area Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche:** n. 22.422 controlli, comprensivi di n. 20.228 verifiche, n. 2.194 certificati. Obiettivo di attività raggiunto al 97,0%



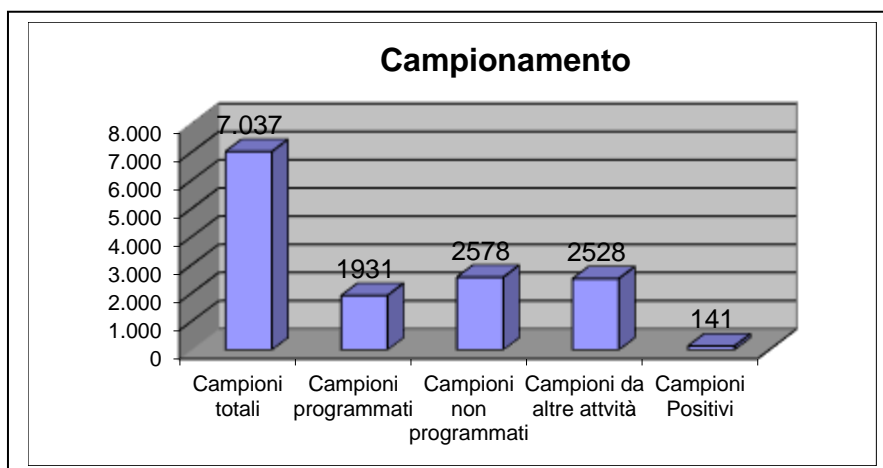
- **Area Igiene degli Alimenti:** n. 27.513 controlli, comprensivi di n. 25.356 verifiche, n. 84 audit 854, n. 8 supervisioni export, n. 12.542 certificati, n. 26 visite congiunte SIAN-SVET. Obiettivo di attività raggiunto al 97,0%



- **Area SPV:** n. 1.438 provvedimenti comprensivi di n. 124 sanzioni e n. 1.314 non conformità.



- **Campionamento:** eseguiti n. 7.037 campioni comprensivi dei piani programmati, non programmati Extra piano e campioni derivati da macellazione d'urgenza e campioni derivanti da altre attività; n. 141 di questi hanno dato esito positivo (2,0%).



1.3 Il patrimonio zootecnico

Nel territorio provinciale sono dislocati diverse tipologie di allevamento sia di animali da reddito sia di animali da compagnia. Negli ultimi anni altre tipologie di allevamenti hanno assunto un peso sempre maggiore nel nostro contesto produttivo come ad esempio l'apicoltura e l'acquacoltura.

Numero di capi – anni 2011 – 2021

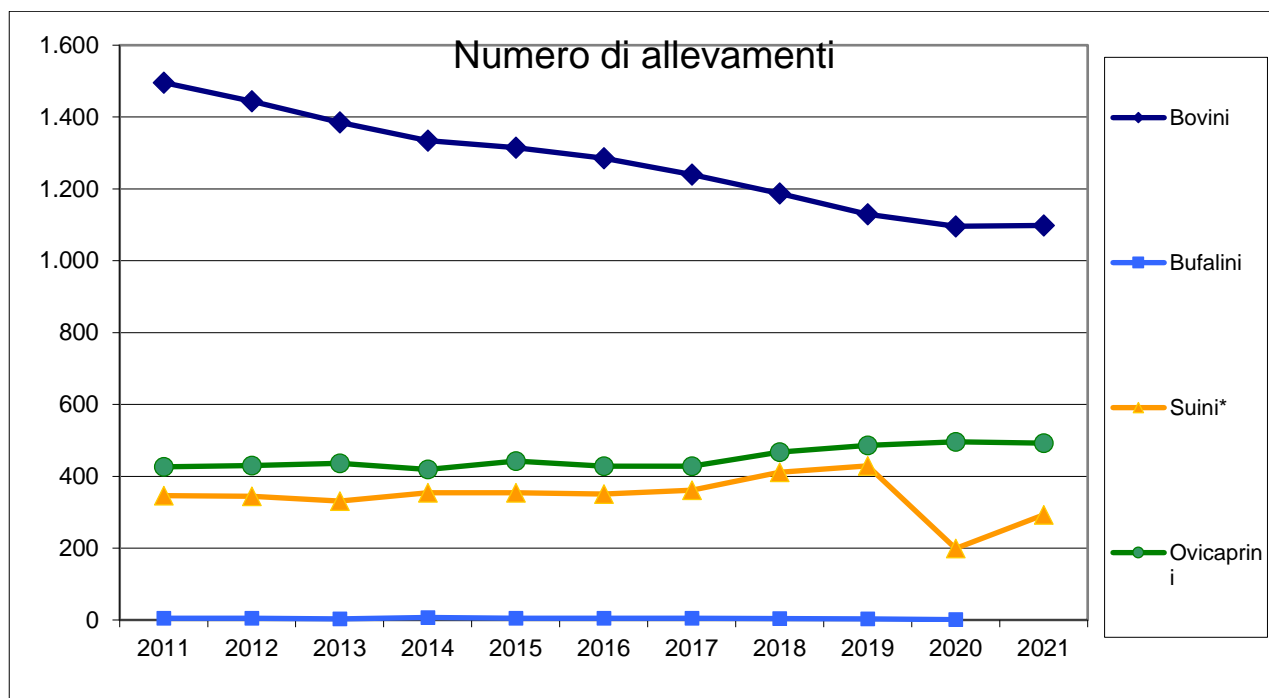
Anno	Bovini	Bufalini	Suini	Ovicapriini
2011	94.969	159	318.914	5.983
2012	94.726	138	294.336	5.699
2013	95.672	78	292.869	5.350
2014	95.903	20	250.198	5.938
2015	96.182	24	271.205	5.630
2016	98.149	29	267.165	5.666
2017	97.524	33	271.481	6.622
2018	96.863	35	271.596	6.697
2019	96.026	40	270.836	6.284
2020	95.996	27	281.111	6.497
2021	90.466	37	267.526	6.011

Numero di allevamenti anni 2011 – 2021

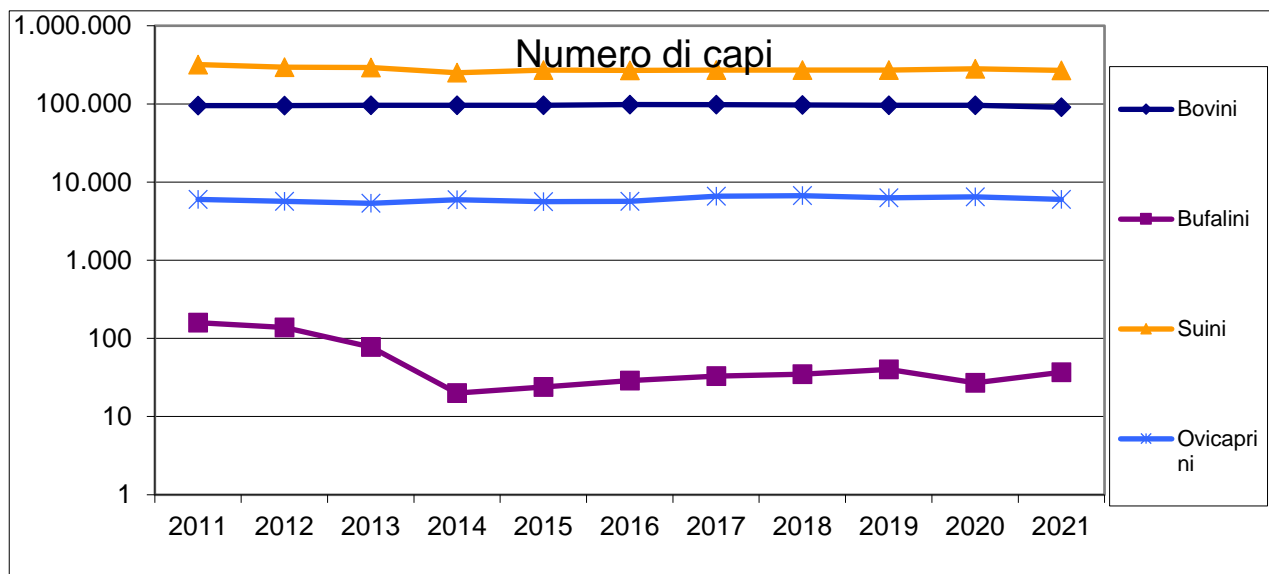
Anno	Bovini	Bufalini	Suini	Ovicapriini
2011	1.496	5	346*	426
2012	1.444	5	344*	430
2013	1.385	3	331*	436
2014	1.334	7	354*	419
2015	1.315	5	354*	442
2016	1.285	5	351*	428
2017	1.233	4	326*	463
2018	1.187	4	411*	467
2019	1.129	3	429	486
2020	1.096	1	199	496
2021	1.098	1	293	492

*sono esclusi gli allevamenti di animali destinati all'autoconsumo familiare non registrati in BDN.

Patrimonio zootecnico: numero di allevamenti nel periodo 2011-2021



Patrimonio zootecnico: numero di capi nel periodo 2011-2021



1.3.1 Altri allevamenti e altre attività

L'attività di controllo svolta presso altre tipologie di allevamento/detenzione/vendita di animali, negli ultimi anni, ha visto un notevole incremento sia per gli animali da reddito che gli animali d'affezione

Nel territorio provinciale in merito agli animali d'affezione si rilevano

Tipologie strutture	N strutture
Ambulatori veterinari	117
Ambulatori Ausl	6
Negozi di animali, toelettature, pensioni, centro addestramento cani con sede fissa, Allevamento cani e gatti, Esotici ed altri animali	115
Allevamento cani	37
Canili, gattili pubblici e privati	12
Colonie feline	1.918
Esotici e altri animali	6

Nel territorio provinciale in merito agli animali da reddito si rilevano:

Allevamenti	N. strutture
Ittici	73
Apistici	1613
Avicoli*	69
logomorfi*	18
Elicicoltura	8
Camelidi e altri ungulati	24
Equidi	1510

*avicunicola filiera industriale, sono esclusi gli allevamenti di animali destinati all'autoconsumo familiare non registrati in BDN (sono considerati allevamenti ad uso familiare fino a 250 capi).

1.3.2 Quantità di carne lavorata

Si riporta a livello provinciale la quantità di carne fresca lavorata, espressa in tonnellate, per carni bovine e suine.

Tipologia di carni	Carne lavorata nella Provincia di Modena in tonnellate
Bovina	35.098
Equina	2,500
Suina	288.714,500
Ovina	4,800
Caprina	0,5
Conigli	74,000
Avicoli	1.776,428
Selvaggina	7,300
Totale	328.678,028

2. Area Sanità Animale

L'Area di Sanità Animale (SA) è competente per:

- Malattie infettive degli animali: sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini dell'eradicazione delle malattie infettive o diffuse degli animali, prevenzione e controllo delle zoonosi.
- Anagrafe del bestiame: attivazione, gestione e controllo delle anagrafi del bestiame, dell'identificazione degli animali e degli allevamenti.
- Vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali: vigilanza e controllo delle importazioni ed esportazioni, sui ricoveri animali, stalle di sosta, mercati, fiere, esposizioni animali, circhi e ogni altro concentramento di animali, anche temporaneo.
- Lotta al randagismo e controllo della popolazione canina: anagrafe canina, identificazione dei cani, controllo della cattura e ricovero degli animali vaganti, sterilizzazione.
- Polizia Veterinaria.
- Educazione sanitaria: attività di educazione alla salute, informazione e formazione degli operatori del settore.

Si riportano di seguito i dati generali relativi ai controlli ufficiali svolti nell'area di Sanità Animale, derivanti:

- dal piano delle azioni 2021 dell'Area di Sanità Pubblica Veterinaria;
- dalle richieste degli utenti;
- da situazioni di emergenza.

Per controlli ufficiali si intendono tutti i controlli svolti per verifiche, ispezioni, audit, prelevi di campioni, esecuzione di test diagnostici, visite cliniche individuali o di allevamento.

2.1 Vigilanza e controllo sulle malattie infettive e diffuse degli animali in allevamento

L'attività è volta all'eradicazione o alla sorveglianza e al controllo di diverse malattie infettive/diffuse del bestiame che hanno causato, negli anni passati, ingenti danni alla zootecnia o che sono trasmissibili dagli animali all'uomo.

Il controllo di tali malattie infettive è inoltre indispensabile per il mantenimento delle transazioni commerciali degli animali vivi e dei prodotti derivati (carni, salumi, latticini, ecc.) con gli altri stati comunitari e con i paesi terzi.

L'attività di controllo complessiva sugli allevamenti ha comportato n. 88.189 prestazioni comprensive di n. 3.303 verifiche ispettive e 85.186 accertamenti diagnostici. L'obiettivo di attività raggiunto è pari al 100 % dell'attività programmata.

Nel territorio provinciale la salute delle popolazioni animali di interesse zootecnico è nel complesso buona. Il territorio è ufficialmente indenne da Tubercolosi Bovina, Brucellosi Bovina, Leucosi Bovina Enzootica, Brucellosi Ovicaprina e risulta accreditato per quanto riguarda la Malattia Vescicolare dei suini.

Per quanto riguarda le denunce di malattie infettive degli animali sono stati aperti n. 25 focolai di cui n. 6 non confermati: 1 Agalassia contagiosa capra, 6 leptospirosi, 2 salmonellosi bovina, 2 salmonellosi avicoli spp, 1 salmonellosi suini, 6 Peste Americana, 5 brucellosi ELISA latte, 2 brucellosi ovini, 1 sospetto BSE.

L'attività ordinaria e il regolare andamento dei piani obbligatori di sorveglianza ed eradicazione delle malattie infettive del bestiame riguardano: Brucellosi e Tubercolosi Bovina, Leucosi Bovina Enzootica, Blue Tongue, Brucellosi Ovicaprina, Malattia Vescicolare, Peste Suina, Aujeszky, Anemia Infettiva Equina, Leishmaniosi, Influenza Aviaria, Salmonellosi Avicole, Peste Americana, Varroasi, altre malattie trasmesse da vettori, ecc....

Considerata comunque la situazione europea e nazionale, nonostante i progressi nell'attività di eradicazione e sorveglianza delle malattie infettive e diffuse degli animali, il rischio di epidemia resta alto, per cui le attività di controllo e sorveglianza continuano ad essere mantenute e incrementate.

Si riportano di seguito i dati di attività relativi a ogni singolo piano di sorveglianza. I dati includono l'attività programmata, su domanda e su segnalazione.

Piano di sorveglianza Tubercolosi Bovina, Brucellosi Bovina e Leucosi Bovina Enzootica

Ambito Territoriale	Numero di aziende con allevamenti bovini soggetti al piano	Numero di aziende con allevamenti bovini controllate 2021	Numero di capi soggetti al piano
---------------------	--	---	----------------------------------

Carpi	70	70	9950
Castelfranco	37	37	9228
Mirandola	68	68	10583
Modena	41	41	5612
Pavullo	462	462	27651
Sassuolo	57	57	7905
Vignola	205	205	17106
Totale	940	940	88035

Piano di sorveglianza Brucellosi Bovina e Leucosi Bovina per allevamenti di produzione latte

Il piano prevedeva controlli semestrali nelle aziende di produzione latte, a distanza di almeno 6 mesi l'uno dall'altro, con prelievi dal latte di massa. Oltre ai controlli programmati sono effettuati controlli non programmati in aziende di nuova apertura o con modifica della ragione sociale

Ambito Territoriale	Numero di aziende programmate nel piano	Numero di aziende programmate controllate
Carpi	53	53
Castelfranco	20	20
Mirandola	49	49
Modena	27	27
Pavullo	256	256
Sassuolo	42	42
Vignola	140	140
Totale	587	587

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei conferimenti presso IZS di Modena inerenti il piano con le positività rilevate

VOLUMI ATTIVITA SPECIFICI AL CONTROLLO 2021		POSITIVITA
CONFERIMENTI LATTE MASSA	1206	5

Piano di sorveglianza Tubercolosi Bovina

Il piano prevedeva controlli triennali nelle aziende mediante la prova della tubercolina su tutti i capi di età maggiore di 24 mesi presenti in azienda. Oltre ai controlli programmati sono effettuati controlli non programmati in aziende di nuova apertura o con modifica della ragione sociale e, come previsto dal piano, nei capi movimentati in entrata in aziende non multi sito

Ambito Territoriale	Numero di aziende con allevamenti bovini programmate	Numero di aziende controllate
Carpi	21	21
Castelfranco	9	9
Mirandola	13	13
Modena	12	12
Pavullo	123	123
Sassuolo	41	41
Vignola	62	62
Totale	281	281

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei controlli e delle attività registrati in SICER inerenti il piano

Piano TBC VOLUMI ATTIVITA 2021	
Aziende in cui è stato effettuato controlli	443
Ingressi complessivi effettuati	605

Piano di sorveglianza Brucellosi Bovina e Leucosi Bovina per allevamenti non produttori di latte

Il piano prevedeva controlli triennali nelle aziende mediante prove sierologiche su tutti i capi di età maggiore di 24 mesi presenti in azienda. Oltre ai controlli programmati sono effettuati controlli non programmati in aziende di nuova apertura o con modifica della ragione sociale e, come previsto dal piano, nei capi movimentati in entrata in aziende non multi sito.

Ambito Territoriale	Numero di aziende soggette al piano	Numero di aziende controllate
Carpi	5	5
Castelfranco	3	3
Mirandola	3	3
Modena	6	6
Pavullo	52	52
Sassuolo	5	5
Vignola	17	17
Totale	91	91

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei conferimenti e dei campioni analizzati presso IZS di Modena inerenti il piano

VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
In Aziende PROGRAMMATE	118	1236
In NON PROGRAMMATE	241	1668

Piano specifico di controllo della Paratubercolosi Bovina

Il piano prevede un controllo clinico degli animali presenti in allevamento per rilevare quadri clinici riconducibili a malattia di John (*Mycobacterium avium* sub *Paratubercolosis*) che si manifesta con grave diarrea, dimagrimento e decadimento generale in Bovini di oltre 2 anni. Il controllo è programmato annualmente in tutti gli allevamenti programmati per TBC, ed avviene nel corso della lettura della intradermorazione. A seguito del controllo viene aggiornata la qualifica sanitaria per l'allevamento nella Banca Dati Nazionale

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei controlli e delle attività registrati in SICER inerenti il piano e i campioni ematici eseguiti in tale ambito

VOLUMI ATTIVITA 2021	N. aggiornamenti Qualifica Allevamenti	CAMPIONI ESEGUITI
Controllo clinico in Aziende PROGRAMMATE	281	79

Piano di sorveglianza Brucellosi Ovicaprina

Il piano prevedeva controlli annuali negli allevamenti per autoconsumo e biennali per gli allevamenti non da autoconsumo, mediante prove sierologiche individuali su tutti i capi di età maggiore di 6 mesi presenti in azienda.

Ambito Territoriale	Numero di aziende con allevamenti ovicaprini soggette al piano	Numero di aziende programmate controllate
Carpi	12	12
Castelfranco	12	12
Mirandola	20	20
Modena	8	8
Pavullo	75	75
Sassuolo	16	16
Vignola	20	20
Totale	163	163

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei conferimenti e dei campioni analizzati presso IZS di Modena inerenti il piano

VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
In Aziende PROGRAMMATE e NON PROGRAMMATE	221	3522

Piano specifico di selezione genetica per la prevenzione della Encefalopatie Spongiformi negli ovini (TSE)

Il piano prevede il controllo dei capi ovini Maschi per riproduzione presenti negli allevamenti di ovini. Sui campioni di sangue sono effettuate analisi genetiche per rilevare il tipo di alleli presenti nel genoma ai fini dei fattori di Resistenza per comparsa delle TSE ovina

Aziende soggette a piano 2021

Ambito Territoriale	Numero di aziende con allevamenti ovini soggette al piano	Numero di aziende programmate controllate
Carpi	9	3
Castelfranco	8	3
Mirandola	15	7
Modena	4	2
Pavullo	54	30
Sassuolo	10	7
Vignola	29	11
Totale	129	63

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei conferimenti presso IZS di Modena e dei campioni effettuati inerenti il piano

VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
Selezione genetica Scrapie Ovini	45	82

Piano di sorveglianza attiva e passiva BSE

Il piano di controllo prevedeva una sorveglianza attiva e una sorveglianza passiva.

La sorveglianza passiva prevede la visita clinica in allevamenti bovini su sospetto.

La sorveglianza attiva si esegue su tutti i capi morti in allevamento, di età superiore a 48 mesi, mediante il prelievo di una porzione di cervello (Obex), da sottoporre a test per la BSE.

Ambito Territoriale	N° Capi Bovini Morti di Età > 48 Mesi in BDN	N° Capi Bovini Morti di Età > 48 Mesi in BDN Campionabili	N° Capi Bovini di cui non è registrato il motivo del mancato prelievo	% Capi campionati sui Campionabili
Carpi	131	128	0	97,7
Castelfranco	143	136	0	95,1
Mirandola	118	116	0	98,3
Modena	115	113	0	98,2
Pavullo	321	315	0	98,1
Sassuolo	138	136	0	98,5
Vignola	201	199	0	99
Totale	1167	1.143	0	97,8*

*Lo scostamento rispetto all'obiettivo del 100% è legato al fatto che in alcuni casi il materiale inviato all'Istituto Zooprofilattico per l'analisi era particolarmente deteriorato per cui non è stato possibile produrre un rapporto di prova

Piano di sorveglianza Malattia Vescicolare, Peste Suina e Aujeszky

Il piano di sorveglianza prevedeva controlli semestrali o annuali a seconda della tipologia di allevamento e della consistenza. **Nel corso del 2021 con l'entrata in vigore del REG 429/2016 è stato interrotto il piano per la Malattia Vescicolare.** I campionamenti sono continuati per il Piano Regionale di eradicazione della Malattia di Aujeszky che prevede sempre un monitoraggio con campionamento semestrale in allevamenti da riproduzione e ingrasso. Per gli allevamenti da ingrasso il campionamento per Aujeszky può essere effettuato presso l'allevamento o anche in impianto di macellazione poiché la positività non preclude la commercializzazione delle carni del suino. Sono previsti anche campioni presso allevamenti familiari nel corso delle ispezioni per MUF con numerosità stabilita dal SEER.

Controlli negli allevamenti da ingrasso prelievi in allevamento o al macello

Ambito Territoriale	Numero di aziende soggette al piano	Numero di aziende controllate	% controllate
Carpi	10	10	100
Castelfranco	10	10	100
Mirandola	27	27	100
Modena	17	17	100
Pavullo	36	36	100
Sassuolo	11	11	100
Vignola	19	19	100
Totale	130	130	100

Controlli allevamenti suini da riproduzione

Ambito Territoriale	Numero di aziende soggette al piano	Numero di aziende	% controllate
Carpi	8	8	100
Castelfranco	3	3	100
Mirandola	6	6	100
Modena	1	1	100
Pavullo	3	3	100
Sassuolo	6	6	100
Vignola	13	13	100
Totale	40	40	100

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei conferimenti presso IZS di Modena e dei campioni effettuati inerenti il piano

VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
Sangue per MA	421	17856

Piano di sorveglianza della Blue Tongue

Il piano di sorveglianza è annuale. La sorveglianza sierologica prevede controlli, con frequenza mensile dei prelievi, da gennaio a dicembre. I controlli sono effettuati su animali "sentinella". Qualora questi siano da modificare, devono essere effettuati nuovi arruolamenti

La sorveglianza entomologica prevede catture a frequenza settimanale da gennaio a dicembre.

Piano di sorveglianza sierologica Blue Tongue

n. Aziende soggette al piano con frequenza trimestrale	n. capi da campionare con frequenza trimestrale	n. prelievi previsti/effettuati	n. di sopralluoghi previsti/effettuati in azienda per controlli sierologici al 31/012/20
6	68	272/342	24/27

Nella Tabella seguente: Attività complessiva dei conferimenti presso IZS di Modena e dei campioni effettuati inerenti il piano. Nelle due aziende scelte per il monitoraggio sono stati effettuati campioni settimanali con esclusione del periodo stagionalmente libero da vettori.

ENTOMOLOGICO	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
2 aziende	77	77

Piano di sorveglianza per Influenza Aviare

Piano di sorveglianza a frequenza annuale. L'attività di sorveglianza prevede campionamenti, controlli documentali e controllo Biosicurezza. Il piano prevede anche controlli virologici su animali deceduti in casi di monitoraggio straordinario o sospetto

Ambito Territoriale	Numero di allevamenti da controllare	Numero di campionamenti completati		Numero controlli Biosicurezza		% controlli completati
		Da fare	Fatte	Da fare	Fatte	
Carpi	11	7	7	6	6	100
Castelfranco	5	4	4	4	4	100
Mirandola	1	1	1	0	0	100
Modena	0	0	0	0	0	/
Pavullo	7	2	2	2	2	100
Sassuolo	5	3	3	3	3	100
Vignola	1	1	1	1	1	100
Totale	30	18	18	18	18	100

Nella Tabella seguente: resoconto complessivo delle attività svolte per il piano: conferimenti presso IZS di Modena e campioni effettuati, Ispezioni con chek list effettuate e numero complessivo delle verifiche inerenti il piano

VOLUMI ATTIVITA 2021		
Sangue per IA	CONFERIMENTI 474	CAMPIONI ESEGUITI 5553
Piano biosicurezza avicoli	Ispezioni in 31 aziende	606 verifiche complessive

Piano di sorveglianza per le Salmonellosi Avicole

Piano di sorveglianza a frequenza annuale prevede: campionamenti, controllo documentale, controllo Biosicurezza, verifica autocontrollo.

Ambito Territoriale	Numero di Aziende Piano	Numero di campionamenti completati		Numero controlli Biosicurezza		Verifica autocontrollo		% controlli completati
		Da fare	Fatte	Da fare	Fatte	Da fare	fatte	
Carpi	6	6	6	6	6	8	8	100
Castelfranco	3	3	3	3	3	2	2	100
Mirandola	1	1	1	1	1	1	1	100
Modena	0	0	0	0	0	0	0	/
Pavullo	5	4	4	3	3	5	5	100
Sassuolo	2	2	2	0	0	2	2	100
Vignola	0	0	0	0	0	0	0	/
Totale	22	14	14	12	12	22	22	100

Nella Tabella seguente: resoconto complessivo delle attività svolte per il piano: conferimenti presso IZS di Modena e campioni effettuati, Ispezioni con chek list effettuate e numero complessivo delle verifiche inerenti al piano

VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
Campionamenti Salmonella avicoli	58	85
Verifica Autocontrollo Salmonellosi	20 aziende	82 verifiche

Apicoltura

Piano di controllo a frequenza annuale. L'attività di controllo in apicoltura prevede la totale registrazione degli apiari in BDN e il controllo sul sistema di identificazione e registrazione dell'apicoltura di almeno l'1% di essi. Sui medesimi apiari viene effettuato il controllo clinico per presenza di *Varroa destructori*

Su un apiario viene effettuato il controllo per *Aethina tumida*,

la programmazione degli apiari viene fatta a livello regionale prevedendo modifiche o integrazioni degli interventi in ambito locale.

In ambito apistico sono anche previste attività di controllo su segnalazione fra cui nel 2021 sono stati effettuati controlli relativi a Peste Americana delle Api e segnalazione di mortalità/spopolamento

Ambito Territoriale	Numero Apiari in BDN	Numero Apiari soggetti a controllo
Carpi	157	2
Castelfranco	144	2
Mirandola	191	2
Modena	132	1
Pavullo	551	4
Sassuolo	168	2
Vignola	270	3
Totale	1613	16

Nella Tabella seguente: resoconto complessivo delle attività svolte per il piano: conferimenti presso IZS di Modena e campioni effettuati, Ispezioni con chek list effettuate e numero complessivo delle verifiche inerenti il piano

VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
Per indagini diagnostiche	8	11
Ispezioni per piani programmati	15 aziende	62 verifiche

Acquacoltura

Piano di controllo è a frequenza annuale. L'attività di controllo in acquacoltura prevede la corretta registrazione dell'autorizzazione delle imprese di acquacoltura della banca dati aziendale (Sicer) con la Banca Dati Nazionale (BDN). Il rilascio delle autorizzazioni prevede attività coordinate con il servizio agricoltura/territorio/ambiente Regionale

Ambito Territoriale	Numero di imprese in Sicer	Numero di imprese in BDN
Carpi	6	6
Castelfranco	4	4
Mirandola	13	13
Modena	2	2
Pavullo	16	16
Sassuolo	1	1
Vignola	3	3
Totale	44	44

2.2 Anagrafe zootecnica e georeferenziazione

L'anagrafe zootecnica è un elemento vitale nel controllo e nella sorveglianza delle malattie infettive degli animali, nella tracciabilità dei prodotti di origine animale, nella gestione e controllo dei premi comunitari destinati agli allevatori.

L'anagrafe nazionale zootecnica è operativa per la specie bovina, ovina, caprina, suina, avicola, ittica, apistica ed equina.

Il numero di aziende/allevamenti, presenti al 10/01/2021, con almeno un allevamento aperto registrato in BDN è il denominatore per la programmazione dei controlli: riportati in tabella

I piani di controllo sul sistema di identificazione e registrazione ricadono fra i controlli previsti per condizionalità e vengono registrati nel sistema controlli in VetInfo della banca dato zootecnica nazionale. Le non conformità comportano decurtazione dei premi previsti dalla UE a sostegno della agricoltura.

Tipologia e numero allevamenti		da controllare	controllati
aziende di allevamenti bovini con almeno 1 capo	1.098	34	35
aziende con allevamenti ovicaprini in BDN	492	16	17
aziende con allevamenti suini in BDN (esclusi autoconsumo)	421*	7	11
aziende con allevamenti di equidi in BDN	1.510	47	59
apiari registrati in BDN	1.613	16	15
avicoli registrati in BDN	57**	20	20
imprese acquacoltura registrate in BDN	44**	5	5

(*) dei 421 allevamenti registrati solo 293 hanno almeno un capo.

(**) dato relativo al numero di allevamenti da cui si estrae il campione da controllare

2.3 Piano controllo concentrazione animali stalle di sosta

Il piano di controllo, a frequenza annuale, permette di verificare l'esistenza dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria, assicura la rintracciabilità delle partite di animali oggetto di transazione e i controlli in sede di destinazione oltre alla certificazione e verifica dello stato sanitario degli animali. Sono state controllate n. 8 stalle di sosta su n. 8 programmate.

Ambito Territoriale	Stalle di sosta presenti	Controlli attuati
Pavullo	3	12
Vignola	5	28
Totale	8	30

2.4 Piano di sorveglianza della Leishmaniosi nell'ambito del piano di sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori

La Leishmaniosi è una malattia infettiva provocata da un protozoo, che si trasmette mediante la puntura di insetti ematofagi, i flebotomi comunemente chiamati pappataci.

Il piano prevede controlli presso i concentramenti di cani (Canili) da attuarsi con sierologia in cani sentinella e campioni di insetti presenti. A seconda dei criteri di rischio in cui si inquadra il canile (cani positivi vs / vettore presente) sono altresì controllati i cani di nuova introduzione

Ambito Territoriale	Numero canili da controllare	Numero canili controllati
Carpi	1	1
Castelfranco	0	0
Mirandola	1	1
Modena	2	2
Pavullo	2	2
Sassuolo	1	1
Vignola	1	1
Totale	8	8

Nella Tabella seguente: resoconto complessivo delle attività svolte per il piano: conferimenti presso IZS di Modena e campioni effettuati inerenti il piano

Leishmaniosi VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
Controlli sierologici	96	441
Controlli entomologici	8	8

2.5 Piano specifico Biosicurezza e riconoscimento delle aziende suinicole per Trichinellosi

Il piano di controllo, a frequenza annuale, permette di verificare la Biosicurezza negli allevamenti suini ed aggiornare la qualifica sanitaria. Nel conteggio delle verifiche sono compresi i follow up a seguito di NC

Ambito Territoriale	Numero allevamenti da controllare	Numero allevamenti controllati	Numero verifiche attuate
Carpi	9	9	65
Castelfranco	2	2	10
Mirandola	8	8	52
Modena	3	3	17
Pavullo	10	10	60
Sassuolo	7	7	54
Vignola	17	17	99
Totale	56	56	352

2.6 Piano monitoraggio sanitario fauna selvatica

Il monitoraggio e controllo degli agenti patogeni diffusi nella fauna selvatica è un'attività di rilevante importanza per l'impatto che alcune malattie infettive (diffuse anche nelle specie selvatiche) hanno sulla salute umana, sulla salute degli animali allevati e sulla salute delle popolazioni selvatiche stesse.

Allo scopo di tutelare la sanità pubblica ed il patrimonio zootecnico regionale, la Regione Emilia-Romagna realizza da tempo un piano di monitoraggio sanitario annuale individuando i pericoli da controllare in base alla situazione epidemiologica e alle priorità stabilite.

Il piano è svolto in accordo tra i Servizi Veterinari delle Aziende USL, gli Uffici Faunistici Provinciali e la Polizia Provinciale. Sono state oggetto del piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica nel 2020 le seguenti malattie trasmissibili:

Trichinellosi

Peste Suina Classica (Psc)

Malattia Vescicolare Del Suino (Mvs)

Malattia Di Aujeszky (Ma)

West Nile Disease (Wnd)

Influenza Aviaria (Ia)

Malattia Del Deperimento Cronico Del Cervo (Cwd)

Usutu Virus (Usu)

Pseudopeste Aviare (Nd)

Tubercolosi (Tbc)

Brucellosi (Brc)

Influenza Suina

Leishmaniosi

Il piano si è svolto correttamente e secondo i vincoli previsti.

Nella Tabella seguente: resoconto complessivo delle attività svolte per il piano: conferimenti presso IZS di Modena e campioni effettuati inerenti il piano

VOLUMI ATTIVITA 2021	CONFERIMENTI	CAMPIONI ESEGUITI
Cumulative malattie comprese nel monitoraggio	1752	4670

3. Vigilanza e controllo sui rischi legati alla presenza di animali in ambienti di vita e Igiene urbana

L'attività, volta ad assicurare un corretto rapporto tra l'uomo - l'animale - l'ambiente, si svolge attraverso:

- il controllo dei canili pubblici e privati;
- il controllo delle colonie feline e la sterilizzazione dei gatti in esse presenti;
- il controllo degli animali sinantropi (piccioni, topi, ecc ...);
- il controllo sulla commercializzazione e movimentazione degli animali esotici, comprese le specie protette;
- il controllo sulle attività di terapia assistita con animali (pet therapy);
- l'attuazione di programmi di educazione sanitaria nelle scuole, rivolti principalmente alla convivenza uomo-animale.

I Servizi Veterinari territoriali forniscono alle Amministrazioni Locali il supporto tecnico nella gestione delle situazioni di maggior rischio sanitario della fauna sinantropica e selvatica, allo scopo di individuare e prevenire gli inconvenienti sanitari nei confronti della popolazione.

È continuato il proficuo rapporto di collaborazione con le Associazioni animaliste (Lav, Enpa, ecc.) già messo in atto dall'anno 2009. Gli esposti e le segnalazioni a loro indirizzate da parte dei cittadini, prima di essere trasmesse ai Servizi Territoriali per gli opportuni accertamenti sanitari e di benessere animale, sono stati sottoposti a una verifica preliminare, per facilitare gli interventi e per agire solamente nei casi di effettiva necessità.

Si è cercato di favorire la migliore convivenza possibile tra uomo ed animali portando la popolazione alla conoscenza delle norme fondamentali sulla detenzione degli animali d'affezione (corretta interpretazione del rapporto uomo - animale in ambito urbano) e sul benessere degli animali.

È proseguito ed è stato consolidato il rapporto di collaborazione con il Comune di Modena per il Piano di controllo dei colombi e i risultati dimostrano l'efficacia delle azioni intraprese.

Un incremento dell'attività ha riguardato il settore dei controlli delle nascite nelle colonie feline.

Sono stati controllati gli impianti di cura e di igiene urbana, le strutture di ricovero, detenzione, commercializzazione degli animali d'affezione.

Numero attività ricomprese nel capitolo Igiene Urbana

	Accertamenti su richiesta Polizia e altri Organi di controllo (d)	Rilascio passaporti (e)	Controllo modalità detenzione animali d'affezione (f)	Controllo avvelenamenti e ritrovamento esche (g)	Controllo e riconoscimento artropodi e infestanti (h)	Interventi per animali domestici sinantropi randagi o selvatici (i)
Totale	8	440	38	56	22	34

Numero di impianti di Igiene Urbana presenti sul territorio

	Allevamento cani e gatti	Attività commerciali*	Esotici, selvatici e altri animali d'affezione	Colonie feline
Totale	41	115	6	1918

*attività commerciali = negozi di animali, pensioni, addestratori, toelettature

Numero di impianti controllati per Igiene Urbana ed esito (allevamento cani e gatti, attività commerciali, esotici, selvatici e altri animali d'affezione)

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche programmate/effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	33	17	0	150/150	0
Castelfranco	18	10	0	80/80	0
Mirandola	27	13	0	133/124	0
Modena	34	22	2	207/209	2
Pavullo	8	6	0	57/57	0
Sassuolo	19	13	0	122/123	0

Vignola	19	8	0	66/66	0
Totale	158	89	2	815/809	2

7.1 Controllo randagismo e colonie feline

Attività di sterilizzazione cani e gatti e applicazione microchips

Ambito territoriale	Sterilizzazione gatti colonia (a)	Sterilizzazione cani canili (b)	Applicazione microchips (c)
Carpi	193	0	170
Castelfranco	0	0	0
Mirandola	284	29	321
Modena	201*	14*	203*
Pavullo	341	12	339
Sassuolo	323*	31	331
Vignola	359	0	360
Totale	1701	86	1724

* comprensivo anche di Castelfranco

Numero di impianti controllati e verifiche effettuate presso canili e gattili

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche programmate/effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	2	2	0	46/46	0
Castelfranco	0	0	0	0/0	0
Mirandola	1	1	0	29/29	0
Modena	5	5	0	109/109	
Pavullo	1	1	0	29/29	0
Sassuolo	2	2	0	46/46	0
Vignola	1	1	0	29/29	0
Totale	12	12	2	288/288	0

Numero di impianti controllati e verifiche effettuate presso colonie feline

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche programmate/effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Totale	1918	12	0	105/102	0

In attuazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 27/2001 il Servizio veterinario ha effettuato la sterilizzazione dei gatti di colonie feline presenti sul territorio, gran parte delle quali gestite da volontari ed ha provveduto alla sterilizzazione dei cani presenti nei canili.

Entrambe le attività istituzionali hanno lo scopo principale di impedire la nascita di nuovi cuccioli che andrebbero ad incrementare il numero di animali vaganti presenti sul territorio (randagismo) e la popolazione felina delle colonie. Tutti i gatti sterilizzati vengono attualmente identificati con microchip.

L'azione massiva di interventi, anche straordinari rispetto alla normale richiesta, comincia a dare i primi risultati in quanto nella maggior parte dei distretti si assiste ad una situazione in progressivo miglioramento soprattutto per numero e consistenza delle colonie feline. Il problema della sterilizzazione in questi distretti sarà oggetto di particolare attenzione anche per il triennio (vedi progetto mirato di seguito riportato)

4. Area Igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche

L'Area di Igiene degli Allevamenti, delle Produzioni Zootecniche e Benessere Animale è competente per:

- igiene della produzione e trasformazione del latte
- farmaco veterinario
- benessere animale

- sottoprodotti di origine animale
- settore mangimistico e alimentazione animale
- riproduzione animale
- sperimentazione animale
- igiene urbana e convivenza uomo-animale
- piani regionali e nazionali di campionamento

L'attività è finalizzata ad assicurare la salubrità degli alimenti ottenuti dagli animali mediante controlli eseguiti nelle diverse fasi della produzione primaria. Questa attività viene attuata mediante controlli mirati nei vari settori della filiera alimentare e attraverso la esecuzione di attività di campionamento nell'ambito dei Piani Nazionali e Regionali.

L'attività di controllo complessiva ha comportato n. 22.422 atti comprensivi di: n. 20.228 verifiche e n. 2.194 certificati. L'obiettivo di attività raggiunto è pari al 97,0% dell'attività programmata.

Si riportano di seguito i dati generali relativi ai controlli ufficiali, derivanti da:

- piano delle azioni 2021
- richieste degli utenti
- situazioni di emergenza.

La base dati (impianti presenti) su cui si basa la pianificazione potrebbe scostarsi dagli impianti registrati in Anagrafica in quanto il pool su cui si basa ogni singolo Piano è determinato anche da indicazioni Ministeriali/Regionali. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un esempio concreto di questo concetto. Il Piano benessere suini riguarda non tutti gli allevamenti presenti ma solo quelli con > di 40 suini o > di 6 scrofe. Per gli equidi i vari Piano prendono in considerazione solo gli allevamenti con consistenza superiore a 10 capi. Altri sono gli esempi analoghi.

4.1 Vigilanza e controllo nel settore della produzione e trasformazione del latte

Nel territorio provinciale sono presenti 107 strutture, suddivise tra caseifici, burrifici, grattugie, centri di riconfezionamento, gelaterie, stabilimenti di trattamento termico, stagionature, distributori di latte crudo e 61 spacci di vendita annessi.

Numero di impianti di lavorazione latte e prodotti a base di latte controllati sul territorio ed esito

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	6	6	5	278	11
Castelfranco	8	9*	3	416	10
Mirandola	6	6	4	310	9
Modena	8	8	1	344	2
Pavullo	50	49	24	2005	39
Sassuolo	8	8	2	325	4
Vignola	21	21	4	798	10
Totale	107	107	43	4.476	85

*aggiunto un caseificio nel corso dell'anno

Complessivamente le verifiche effettuate sono 4.476 su 4.484 programmate, il numero ricomprende attività programmata, follow up, attività non programmata, su domanda e su segnalazione. Obiettivo raggiunto 99,8%.

Numero di spacci di vendita presso caseifici controllati ed esito

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati*	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	7	3	1	98	11
Castelfranco	5	2	0	60	0
Mirandola	3	3	0	86	0

Modena	4	2	0	63	0
Pavullo	25	5	0	145	0
Sassuolo	5	3	0	88	0
Vignola	9	1	0	29	0
Totale	58	19	1	569	11

Complessivamente le verifiche attuate sono 569 su 580 programmate, il numero ricomprende attività programmata, follow up, attività non programmata, su domanda e su segnalazione. Obiettivo raggiunto 98%.

*la totalità degli impianti presenti viene controllata nel triennio

Numero di impianti e controlli per distributori di latte crudo

L'Ordinanza Ministeriale 10 dicembre 2008 e successive modifiche ha stabilito precise misure di controllo sui distributori di vendita diretta del latte e, con la determina Regionale 4418/2008, sono state individuate modalità e frequenze dei controlli. In particolare è stato stabilito che ogni punto vendita debba essere sottoposto ad ispezione con cadenza semestrale e debbano essere effettuati due campioni per ricerca microbiologica privilegiando il periodo estivo in base ad una valutazione del rischio. Anche per i distributori e gli allevamenti adibiti alla vendita di latte crudo presenti sul territorio è stato raggiunto l'obiettivo fissato per il 2021 (95%).

Numero distributori e allevamenti produttori latte per vendita diretta

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	1	0	8	0
Castelfranco	1	1	0	12	0
Mirandola	0	0	0	0	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	0	0	0	0	0
Sassuolo	5	5	0	44	0
Vignola	7	7	0	68	0
Totale	14	14	0	132	0

Sono state eseguite 132 verifiche sulle 132 programmate, l'obiettivo di attività è stato raggiunto al 100%.

I controlli sul latte vengono effettuati anche in **allevamento**.

Numero allevamenti produzione latte bovini, bufalini, ovicaprini

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	53	6	2	36	3
Castelfranco	21	3	0	18	0
Mirandola	53	13	3	79	4
Modena	28	3	1	20	1
Pavullo	273	41	11	258	16
Sassuolo	44	7	1	45	3
Vignola	148	29	8	183	12
Totale	620	102	26	639	39

La percentuale di allevamenti programmati è 17% comprensiva di tutti i parametri previsti dal PRI.

Percentuale minima PRI 15%. – Percentuale controllata 16%

Verifiche programmate 630, fatte 639 (fatto = programmato + follow up) = 101%

Sono stati effettuati 128 interventi ispettivi in allevamenti bovini e ovicaprini adibiti a produzione latte, il dato deriva dalla somma degli impianti previsti e gli impianti con non conformità.

I controlli suppletivi, rispetto ai 102 programmati, sono derivati da interventi in allevamento per verificare l'igiene delle produzioni, a seguito di non conformità per cellule somatiche o cariche batteriche. Non sono ricomprese nella tabella le semplici prescrizioni che comportano un inizio del periodo di osservazione di tre mesi a seguito del superamento della media geometrica per cellule somatiche in quanto la normativa prevede che queste prescrizioni non siano da considerare non conformità. La non conformità si perfeziona nel momento in cui, superato il periodo di osservazione, i valori di cellule somatiche nel latte permangono oltre il limite di legge. Sono stati effettuati corsi specifici per mungitori

al fine di migliorare le conoscenze degli operatori, tenuto conto che spesso nel settore operano addetti provenienti da Paesi con conoscenze igienico sanitarie inadeguate.

4.2 Controllo del farmaco veterinario

In allevamento la farmacovigilanza comprende il controllo del corretto utilizzo del farmaco.

La Farmacovigilanza viene eseguita a livello di produzione, commercializzazione e utilizzo del farmaco; inoltre con il Piano Nazionale Residui in macello e in allevamento.

Per quanto riguarda gli allevamenti da controllare, a differenza di ciò che avveniva negli anni precedenti, la Regione Emilia Romagna, in base alle indicazioni ricevute dal Ministero ha fornito delle indicazioni riguardo il numero degli allevamenti da controllare. Inoltre sono stati sottratti da tutte le basi dati gli allevamenti inclusi nelle scorte. Per quanto riguarda la selezione degli allevamenti sono stati utilizzati in parte i file inviati dalla Regione utilizzando i criteri in essa indicati. I dati relativi agli ovicapri riguardano allevamenti con almeno 50 capi e i dati relativi agli equidi riguardano allevamenti con almeno 10 capi.

Numero di allevamenti DPA con scorte farmaci

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	22	22	0	264	0
Castelfranco	16	16	0	192	0
Mirandola	20	20	0	243	0
Modena	10	10	0	119	0
Pavullo	43	43	0	516	0
Sassuolo	18	17*	0	204	0
Vignola	27	26*	0	312	0
Totale	156	154	0	1.850	0

(*) chiuso un allevamento durante l'anno

Valore previsto dal PRI il 100% degli allevamenti con scorta. Controllati il 100% tenuto conto delle due chiusure durante l'anno.

Numero di allevamenti bovini e bufalini (bovini da latte e carne, escluso autoconsumo)

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	85	0	0	0	0
Castelfranco	54	1	0	10	0
Mirandola	75	2	0	20	0
Modena	44	1	0	10	0
Pavullo	482	2	0	20	0
Sassuolo	109	2	0	20	0
Vignola	235	4	0	40	0
Totale	1.084*	12	0	120	0

(*) dati al 31/10/2020 secondo indicazioni Ministeriali

Il numero inferiore degli allevamenti da controllare dipende dal fatto che molti allevamenti hanno attivato la scorta farmaci (101 allevamenti bovini) e pertanto sono inseriti nel piano specifico.

Numero di allevamenti suini da ingrasso e da riproduzione (escluso autoconsumo)

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	13	6	0	60	0
Castelfranco	4	3	0	30	0
Mirandola	17	6	0	61	0
Modena	9	7*	0	72	0
Pavullo	30	7	0	72	0
Sassuolo	6	2	0	20	0
Vignola	30	3	0	30	0
Totale	109**	34	0	343	0

(*) aggiunto un allevamento

(**) dato senza gli allevamenti con Scorta

Numero di allevamenti ovicapri (escluso autoconsumo)

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	0	0	0	0	0
Castelfranco	1	0	0	0	0
Mirandola	6	1	0	10	0
Modena	4	0	0	0	0
Pavullo	15	3	0	30	0
Sassuolo	17	0	0	0	0
Vignola	7	4	0	40	0
Totale	50	8	0	80	0

Numero di allevamenti equidi con almeno 10 capi

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	7	0	0	0	0
Castelfranco	10	1	0	10	0
Mirandola	8	1	0	10	0
Modena	9	1	0	10	0
Pavullo	15	1	0	10	0
Sassuolo	9	1	0	10	0
Vignola	11	2	0	20	0
Totale	69	7	0	70	0

Numero di allevamenti avicoli (ovaiole e broiler) - (escluso autoconsumo)

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	10	2	0	20	0
Castelfranco	5	0	0	0	0
Mirandola	3	0	0	0	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	7	1	0	10	0
Sassuolo	6	0	0	0	0
Vignola	7	0	0	0	0
Totale	38	3	0	30	0

Numero di allevamenti ittici (non sono considerati i laghetti da pesca)

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	7	2	0	20	0
Castelfranco	3	0	0	0	0
Mirandola	7	2	0	20	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	6	0	0	0	0
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	0	0	0	0	0
Totale	23	4	0	40	0

Numero di allevamenti lagomorfi e altri avicoli (escluso autoconsumo)

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	3	0	0	0	0

Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	2	1	0	10	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	4	4	0	40	0
Sassuolo	4	1	0	10	0
Vignola	4	2	0	20	0
Totale	16	8	0	80	0

Numero di allevamenti apistici registrati

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	157	2	1	17	1
Castelfranco	144	2	0	16	0
Mirandola	191	2	1	17	1
Modena	132	2*	0	16	0
Pavullo	551	2	0	16	0
Sassuolo	168	1	0	8	0
Vignola	270	4	0	32	0
Totale	1613	15	2	122	2

*Aggiunto un apiario

Numero di grossisti vendita farmaco

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	1	0	6	0
Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	2	2	0	12	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	2	2	0	12	0
Sassuolo	1	1	0	6	0
Vignola	0	0	0	0	0
Totale	6	6	0	36	0

Numero di farmacie e parafarmacie

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	28	11	0	66	0
Castelfranco	20	10	0	60	0
Mirandola	28	4	0	24	0
Modena	66	26	0	156	0
Pavullo	20	3	0	18	0
Sassuolo	37	12	0	72	0
Vignola	28	7	0	42	0
Totale	227	73	0	438	0

Allevamenti non DPA (canili, gattili, esotici, animali da pelliccia).

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	0	0	0	0
Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	2	0	0	0	0
Modena	5	2	0	18	0
Pavullo	1	1	0	9	0
Sassuolo	2	1	0	9	0

Vignola	1	0	0	0	0
Totale	12	4	0	36	0

Numero di Ambulatori e Scorte per attività Zoiatrica

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	27	18	0	68	0
Castelfranco	23	7	0	24	0
Mirandola	26	6	0	22	0
Modena	54	15	0	52	0
Pavullo	20	7	0	14	0
Sassuolo	23	12	0	42	0
Vignola	24	5	0	16	0
Totale	197	71*	0	238	0

*i sopralluoghi potranno essere effettuati in loco o da remoto: per gli ambulatori la percentuale in loco è del 50%, per le scorte zoiatriche il 5%.

È stato controllato il 100% degli allevamenti programmati e non sono state riscontrate non conformità.

4.3 Controllo del benessere animale in allevamento e nel trasporto

Per quanto riguarda il Benessere Animale il fondamento giuridico su cui si basa il controllo veterinario è rappresentato dal Regolamento 178/2002 CE, dai Regolamenti 852-853-882/2004 CE e dalle norme più specifiche in materia ed in particolare Dlgs 26 marzo 2001 n.146; Regolamento CE 1/2005; Dlgs 1° settembre 1998 n. 331; DLgs 29 luglio 2003 n. 267; D.lgs 20 febbraio 2004 n. 53; DLgs 30 dicembre 1992 n. 533; D.lgs 29 luglio 2003 n. 267; D.lgs 122/2011, Dlgs 126/2011

Tale normativa, integrata dal Piano Nazionale Benessere degli animali da reddito, è stata utilizzata per definire le modalità e le frequenze dei controlli sul benessere animale in allevamento e durante i trasporti in ambito aziendale.

4.3.1 Impianti presenti sul territorio e attività di controllo

Per l'anno 2021 le indicazioni riguardanti l'individuazione degli allevamenti da sottoporre a controllo sono state fornite dalla Regione Emilia Romagna che ha inviato, in seguito agli incontri avuti con il gruppo nazionale benessere e del farmaco, un documento specifico sull'argomento e contenete una programmazione per tutte le AUSL della Regione. Ha inoltre inviato alcuni file, per gli allevamenti suini, nei quali venivano anche indicati gli allevamenti da sottoporre a controllo. Da ciò deriva che solo in parte sono state seguite le indicazioni di categorizzazione del rischio contenute nel PRI. Per quanto riguarda le base dati degli allevamenti, sono stati utilizzati, come indicato sempre dalla Regione, i file resi disponibili nel sistema "controlli" di VETINFO.

Per quanto riguarda le ispezioni sui mezzi di trasporto in arrivo ai macelli (trasporti nazionali o comunitari) sono state adottate nel piano delle azioni aziendale le percentuali indicate dal piano nazionale benessere.

I sopralluoghi sono stati effettuati mediante utilizzo delle check list regionali o ministeriali, seguendo le procedure di controllo ufficiale stabilite dalla Regione Emilia Romagna.

Nelle diverse tipologie di allevamento sono state prese in esame: tenuta della documentazione e delle registrazioni relative agli animali, controllo giornaliero dell'allevamento da parte di personale responsabile e debitamente formato o dotato di esperienza, corretta gestione dell'alimentazione, dell'abbeverata, delle norme igieniche di conduzione dell'allevamento, il rispetto delle temperature e dei parametri legati ad umidità, presenza di gas nocivi, polveri ecc., la corretta effettuazione di interventi terapeutici o di mutilazioni a carattere zootecnico, quali castrazione, taglio della coda, delle corna o limatura dei denti, il controllo dell'adeguatezza degli spazi a disposizione degli animali e della possibilità degli stessi di disporre di vie di fuga o di isolamento in caso di aggressione da parte di animali del medesimo gruppo allevato e di libertà di movimento. Una particolare attenzione è stata rivolta agli allevamenti suini in quanto già a partire dal 2015 diverse notizie diffuse da mass media hanno aumentato la sensibilità del cittadino verso questa tipologia di allevamento intensivo.

Numero di allevamenti vitelli e carne bianca

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	61	5	1	73	2
Castelfranco	38	4	0	57	0

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Mirandola	52	6	0	89	0
Modena	29	5	0	70	0
Pavullo	347	11	1	155	1
Sassuolo	48	9	0	126	0
Vignola	165	17	0	140	0
Totale	740	57	2	810	3

Numero di allevamenti bovini adulti

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	46	8	2	88	5
Castelfranco	24	4	0	44	0
Mirandola	44	6	0	67	0
Modena	29	6	0	66	0
Pavullo	199	18	2	199	2
Sassuolo	28	13	3	146	5
Vignola	118	22	3	244	8
Totale	498	77	10	854	20

Numero di allevamenti suini

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	21	6	3	108	13
Castelfranco	13	4	0	68	0
Mirandola	30	11	0	199	0
Modena	17	7	0	124	0
Pavullo	42	13	6	233	14
Sassuolo	17	4	0	68	0
Vignola	28	8	0	136	0
Totale	168*	53	9	936	27

(*) dato estratto al 1° gennaio 2021 - considerati solo gli allevamenti con più di 40 capi o 6 scrofe

Numero di allevamenti ovicapri

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	0	0	0	0	0
Castelfranco	1	0	0	0	0
Mirandola	6	1	0	9	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	15	4	0	36	0
Sassuolo	2	0	0	0	0
Vignola	7	2	0	18	0
Totale	31	7	0	63	0

Numero di allevamenti equidi

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	7	1	0	9	0
Castelfranco	10	0	0	0	0
Mirandola	8	1	0	9	0
Modena	9	0	0	0	0
Pavullo	15	1	0	9	0

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Sassuolo	9	0	0	0	0
Vignola	11	0	0	0	0
Totale	69	3	0	27	0

Numero di allevamenti avaiole e broiler

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	6	0	0	0	0
Castelfranco	5	0	0	0	0
Mirandola	3	0	0	0	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	0	1	0	13	0
Sassuolo	4	0	0	0	0
Vignola	4	1	0	12	0
Totale	26	2	0	25	0

Numero di allevamenti lagomorfi e altri avicoli

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	2	2	0	19	0
Castelfranco	1	1	0	10	0
Mirandola	2	2	0	21	0
Modena	1	0	0	0	0
Pavullo	2	2	0	19	0
Sassuolo	4	0	0	0	0
Vignola	4	1	0	9	0
Totale	17	7	0	69	0

Numero di allevamenti ittici

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	7	1	0	9	0
Castelfranco	3	0	0	0	0
Mirandola	8	2	0	18	0
Modena	2	0	0	0	0
Pavullo	18	0	0	0	0
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	2	0	0	0	0
Totale	40	3	0	27	0

È stato controllato il 100% degli impianti programmati, n. 209 impianti su 1589 impianti totali presenti.

Sono state riscontrate complessivamente n. 50 non conformità in 21 allevamenti sui 209 controllati.

Le non conformità riscontrate hanno riguardato soprattutto il benessere negli allevamenti bovini e suini (condizioni gestionali e strutturali).

4.3.2 Benessere animale nel trasporto

Relativamente alla attività ispettiva sul benessere al trasporto il dato viene ricavato dai controlli fatti presso impianti di macellazione, interventi congiunti con la polizia stradale e controlli sui lunghi viaggi per cui l'attività riportata per distretto viene in gran parte determinata dalla sede del macello o dalle specifiche aree di controllo scelte dalla polizia stradale.

Attività ispettiva sul benessere animale nei trasporti. Mezzi e partite in arrivo ai macelli:

Ambito Territoriale	Mezzi in arrivo da lunghi viaggi 2020	mezzi da ispezionare 2021	Ispezioni mezzi lunghi viaggi fatte 2021	Partite in arrivo da brevi viaggi 2020	partite da ispezionare 2021	Ispezioni partite brevi viaggi fatte 2021
Carpi	80	8	96	8562	170	193
Mirandola				798	16	17
Sassuolo				6547	130	130
Vignola	72	7	8	14.081	282	280
Pavullo				455	10	8
Totali	152	15	104	30.443	608	628

La percentuale attesa del raggiungimento degli obiettivi del 95% è stata ampiamente raggiunta.

Sopralluoghi con polizia stradale:

Numero appostamenti programmati	Numero appostamenti effettuati	Numero appostamenti non programmati su chiamata
5	5	0

4.4 Sottoprodotti di origine animale

La normativa di riferimento è data dal Regolamento 1069/2009 CE, Regolamento 999/2001 CE, Regolamento 956/2008 CE e varie note e Circolari applicative.

4.4.1 Impianti presenti sul territorio e attività di controllo

Le strutture presenti nel territorio aziendale sono riportate nelle sottostanti tabelle, distinte tra impianti riconosciuti e attività registrate.

Tutti gli impianti e le attività registrate sono sottoposti a ispezioni secondo le frequenze stabilite dal PRI, integrate dalla categorizzazione del rischio effettuata nel corso dell'anno 2012 ed aggiornate in base alle eventuali variazioni riscontrate. I sopralluoghi sono stati effettuati secondo le procedure stabilite dalla Regione Emilia Romagna, utilizzando le check list predisposte in ambito regionale.

Numero di impianti del settore SOA riconosciuti presenti nel territorio aziendale

Ambito territoriale	utilizzatori grasso come combustibile	magazzino prodotti non trasformati (attività intermedie)	compostaggio e biogas	impianti di trasformazione	magazzino prodotti derivati e sottoprodotti senza manipolazione	Produzione di petfood	produzione fertilizzanti/ammendanti	Incenerimento e coincenerimento o bassa capacità
Carpi	0	1	0	0	1	0	0	0
Castelfranco	0	0	0	0	4	0	1	0
Mirandola	0	5	1 Comp 2 Biogas	1	0	2	1	1
Modena	1	1	0	0	0	0	2	0
Pavullo	0	0	1 Comp	0	0	0	0	0
Sassuolo	0	0	0	0	0	0	0	0
Vignola	0	3	0	3	7	6	2	0
Totale	1	10	4	4	12	8	6	1

Numero di impianti del settore SOA registrati presenti nel territorio aziendale

Ambito territoriale	Trasportatori e commercianti di sottoprodotti freschi e trasformati	Utilizzo in deroga alimentazione animale	Utilizzo in deroga impianti tecnici
Carpi	5	3	1
Castelfranco	5	0	1
Mirandola	8	4	12

Ambito territoriale	Trasportatori e commercianti di sottoprodotti freschi e trasformati	Utilizzo in deroga alimentazione animale	Utilizzo in deroga impianti tecnici
Modena	13	2	2
Pavullo	6	1	0
Sassuolo	7	2	1
Vignola	26	0	1
Totale	70	12	18

Controlli presso impianti riconosciuti

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	1	0	26	0
Castelfranco	5	5	0	115	0
Mirandola	13	13	1	352	1
Modena	4	4	1	92	1
Pavullo	1	1	0	20	0
Sassuolo	1	1	0	26	0
Vignola	21	21	2	641	2
Totale	46	46	4	1.272	4

Controlli presso impianti registrati

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	9	6	2	44	2
Castelfranco	6	5	0	29	0
Mirandola	24	13	0	119	0
Modena	17	15	0	105	0
Pavullo	7	6	2	39	2
Sassuolo	10	8	0	66	0
Vignola	27	27	1	177	1
Totale	100	80	5	579	5

4.5 Mangimistica e alimentazione animale

Riferimenti normativi sono il Reg. CE 852-853-882/2004, il Reg. CE 178/02, il Reg. CE 183/2005, il Reg. CE 152/2009, il Reg. CE 767/2009, il D.lgs 90/1993, la Legge 181/1963 e varie Circolari applicative, il Reg. CE 225/2012, il Reg. CE 999/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il controllo dell'alimentazione animale è stato effettuato a livello di produzione e di utilizzazione. La produzione è stata controllata nei mangimifici autorizzati alla produzione di mangimi normali o medicati, per conto terzi o per autoconsumo. Il problema emergente della antimicrobica resistenza ha comportato una focalizzazione dei controlli sui mangimifici che producono mangime medicato per valutare anche la presenza di contaminazioni crociate o effetto carry over. Controlli mirati hanno determinato un livello di rischio elevato anche in tutti gli allevamenti in cui la terapia di massa viene effettuata attraverso una miscelazione di sostanze medicamentose in mangime

4.5.1 Controlli Alimentazione animale negli impianti di produzione

Impianti del settore Mangimi presenti nel territorio aziendale

Ambito territoriale	OSM Medicati prod A	OSM prod mangimi composti B	OSM prod mangimi semplici C	Essiccatoi	Commercio intermediari D	Trasportatori D	Lab
Carpi	6	1	6	1	12	8	0
Castelfranco	0	4	7	2	14	7	0
Mirandola	2	9	4	9	14	29	0

Ambito territoriale	OSM Medicati prod A	OSM prod mangimi composti B	OSM prod mangimi semplici C	Essiccatoi	Commercio intermediari D	Trasportatori D	Lab
Modena	2	1	7	0	12	4	3
Pavullo	1	6	18	0	13	11	0
Sassuolo	4	0	0	0	19	7	0
Vignola	2	7	9	0	20	23	1
Totale	17	28	51	12	104	89	4

Essiccatoi

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	0	0	0	0
Castelfranco	2	2	0	67	0
Mirandola	9	9	1	298	1
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	0	0	0	0	0
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	0	0	0	0	0
Totale	12	11	1	365	1

Mangimi medicati

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	6	6	0	248	0
Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	2	2	0	89	0
Modena	2	2	0	96	0
Pavullo	1	1	0	56	0
Sassuolo	4	4	0	158	0
Vignola	2	2	0	97	0
Totale	17	17	0	744	0

Mangimi composti

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	1	0	28	0
Castelfranco	4	4	0	142	0
Mirandola	9	9	0	262	0
Modena	1	1	0	28	0
Pavullo	6	6	1	178	1
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	7	7	1	203	1
Totale	28	28	2	841	2

Mangimi semplici

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	6	4	0	32	0
Castelfranco	7	4	1	32	4
Mirandola	4	4	0	32	0
Modena	7	6	1	49	1
Pavullo	18	13	1	105	1
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	9	4	0	32	0
Totale	51	35	3	282	6

Intermediari

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	12	7	2	186	4
Castelfranco	14	6	3	156	3
Mirandola	14	7	2	186	4
Modena	12	3	0	78	0
Pavullo	13	7	0	182	0
Sassuolo	19	0	0	0	0
Vignola	20	8	0	208	0
Totale	104	38	7	996	11

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dovuto alla rotazione di personale che ha subito l'U.O. di Modena/Sassuolo e che ha interessato anche, per due volte i Responsabili dell'Unità Operativa. Gli operatori non controllati nel 2021 sono stati aggiunti alla programmazione del 2022.

Laboratori

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	0	0	0	0	0
Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	0	0	0	0	0
Modena	3	1	0	22	0
Pavullo	0	0	0	0	0
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	1	1	1	22	1
Totale	4	2	1	44	1

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dovuto, come per il 2020 al fatto che l'attività di controllo doveva essere svolta da operatori formati per tale controllo e che gli stessi sono stati impegnati, anche nel 2021 a tempo pieno nell'emergenza covid (programmazione tamponi e tracciamento dei positivi).

Trasportatori

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	8	1	0	16	0
Castelfranco	7	2	0	32	0
Mirandola	29	8	0	128	0
Modena	4	0	0	0	0
Pavullo	11	2	0	32	0
Sassuolo	7	3	0	48	0
Vignola	23	6	0	96	0
Totale	89	22	0	352	0

I trasportatori delle grosse ditte che producono proteine destinate alla produzione di alimenti di animali da compagnia risultanti in anagrafe vengono controllati nell'ambito del controllo presso lo stabilimento per cui non sono conteggiati singolarmente.

L'obiettivo di attività previsto nelle suddette realtà produttive è stato raggiunto, 97%. In due realtà produttive l'obiettivo di attività si è attestato al 70%. Il mancato raggiungimento è stato dovuto in parte all'impiego del personale nell'emergenza Covid e in parte alla rotazione del personale sulle unità operative.

4.5.2 Controlli Alimentazione animale in allevamento

Bovini

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
---------------------	----------------------	-------------------------	--------------------------------	-------------------------	---------------------------------

Carpi	47	5	0	35	0
Castelfranco	22	5	0	35	0
Mirandola	54	9	0	63	0
Modena	29	4	0	28	0
Pavullo	203	13	0	91	0
Sassuolo	35	8	0	56	0
Vignola	111	7	0	49	0
Totale	501*	51	0	357	0

(*) considerati solo gli allevamenti con più di 50 capi

Ovicapri

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	0	0	0	0	0
Castelfranco	1	0	0	0	0
Mirandola	6	2	0	12	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	15	1	0	6	0
Sassuolo	2	0	0	0	0
Vignola	7	2	0	12	0
Totale	31	5	0	30	0

Suini

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	21	4	1	29	1
Castelfranco	13	0	0	0	0
Mirandola	30	5	1	38	3
Modena	17	2	0	14	0
Pavullo	42	2	0	14	0
Sassuolo	17	5	0	35	0
Vignola	28	1	0	7	0
Totale	168*	19	2	137	4

(*) considerati solo gli allevamenti con più di 40 capi o 6 scrofe

Equidi

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	7	1	0	3	0
Castelfranco	10	1	0	3	0
Mirandola	8	0	0	0	0
Modena	20	1	0	3	0
Pavullo	15	2	0	6	0
Sassuolo	9	1	0	3	0
Vignola	11	2	0	6	0
Totale	80	8	0	24	0

Avicoli

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	6	2	0	10	0
Castelfranco	5	0	0	0	0
Mirandola	3	0	0	0	0
Modena	0	0	0	0	0

Pavullo	4	1	0	5	0
Sassuolo	4	0	0	0	0
Vignola	4	1	0	5	0
Totale	26	4	0	20	0

Conigli

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	0	0	0	0	0
Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	1	1	0	5	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	0	0	0	0	0
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	0	0	0	0	0
Totale	1	1	0	5	0

Ittici

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	5	2	0	10	0
Castelfranco	1	0	0	0	0
Mirandola	8	2	0	10	0
Modena	0	0	0	0	0
Pavullo	6	0	0	0	0
Sassuolo	0	0	0	0	0
Vignola	0	0	0	0	0
Totale	20	4	0	20	0

Riepilogo generale controllo alimentazione in allevamento

riepilogo	n. impianti presenti	n. impianti programmati	n. impianti controllati	% controllati	verifiche programmate	Verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Totale	827	92	92	100%	589	593	4

4.6 Riproduzione animale

È proseguita l'attività degli anni precedenti comprensiva di ispezioni, verifiche, affiancamenti e audit.

Numero di controlli effettuati presso impianti di riproduzione animale

Ambito Territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. di verifiche attuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	8	8	0	54	0
Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	3	3	0	15	0
Modena	4	4	0	46	0
Pavullo	4	4	0	25	0
Sassuolo	4	4	0	33	0
Vignola	2	2	0	12	0
Totale	25	25	0	185	0

L'obiettivo di attività è stato raggiunto al 100%.

4.7 Sperimentazione animale

La normativa di riferimento è il Decreto legislativo 04.3.2014, n 26

Benché sia auspicabile la graduale sostituzione nelle procedure sperimentali dell'uso di animali con altri metodi che non ne prevedano l'utilizzo, l'impiego di animali vivi continua ad essere autorizzato per tutelare la salute umana e animale ed è pertanto indispensabile che gli stabilimenti di allevamento e fornitura di animali utilizzati ai fini scientifici siano sottoposti ad un controllo ufficiale dotato di elevata specializzazione, in grado di garantire un alto livello di protezione degli animali stessi.

Nel territorio dell'Azienda Usl di Modena sono presenti quattro allevamenti che cinque utilizzatori di animali da esperimento ed è pertanto necessario programmare e attuare il controllo ufficiale su queste strutture.

4.7.1 Impianti presenti sul territorio e attività di controllo

Nell'Ausl di Modena le strutture sottoposte a vigilanza veterinaria fanno riferimento agli stabulari dell'Università, facoltà di Medicina e Chirurgia.

Elenco strutture, controlli ed esito sperimentazione

Ambito territoriale	Allevamenti Animali da esperimento	Stabulario utilizzatore animali da esperimento
Carpi	0	0
Castelfranco	0	0
Mirandola	0	0
Modena	4	4
Pavullo	0	0
Sassuolo	0	0
Vignola	0	0
Totale	4	4

Risultati dei controlli

Numero di verifiche effettuate presso impianti di sperimentazione animale presenti nel territorio aziendale

riepilogo	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Totale	8	4	26	0

L'obiettivo previsto per il 2021 del 50% degli impianti da controllare è stato ampiamente raggiunto.

4.8 Igiene urbana e convivenza uomo-animale

I dati sono riportati nel paragrafo precedente "consuntivo Sanità Animale".

5. Area Igiene della macellazione, della produzione e della trasformazione degli alimenti

Il controllo degli alimenti di origine animale viene svolto lungo tutta la filiera di produzione (dal campo alla tavola). L'attività di controllo sulla produzione, lavorazione e commercializzazione viene attuata presso tutti gli impianti di macellazione, lavorazione e trasformazione nonché sui relativi depositi e sulle strutture di distribuzione. Tale attività è volta ad assicurare al consumatore la salubrità degli alimenti di origine animale per prevenire le malattie trasmesse dagli stessi all'uomo.

L'attività della SPV per il 2021 è stata effettuata tenendo conto della categorizzazione del rischio delle diverse tipologie di strutture sottoposte a controllo e sono stati definiti il numero e la tipologia delle prestazioni di controllo (n. verifiche/impianto/anno), ai sensi del Reg. (CE) 625/2017.

Complessivamente sono state effettuate n. 27.513 attività comprensive di verifiche, ispezioni, audit e certificati. A seguito dell'emergenza COVID-19 non sono stati eseguiti audit ai sensi della Determina RER 1488/2012. Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi fissati nel piano di attività previsto per il 2021.

5.1 Attività di controllo presso impianti di macellazione

Tutti gli animali avviati alla macellazione sono sottoposti a controllo veterinario. Il controllo comprende la verifica della documentazione di accompagnamento degli animali al macello, le visite sugli animali prima e dopo la macellazione, l'esecuzione di eventuali accertamenti di laboratorio e la comunicazione dei risultati dell'ispezione. In alcuni macelli possono essere macellate specie animali diverse.

Numero di Macelli presenti nel territorio aziendale

Ambito territoriale	Macelli di ungulati domestici > 1000 UB* settimana	Macelli di ungulati domestici < 1000 UB* settimana	Macelli avicunicoli	Macelli selvaggina allevata e Centri lavorazione selvaggina cacciata
Carpi	1	2	0	0
Castelfranco	0	0	0	0
Mirandola	1	4	1	0
Modena	0	0	0	0
Pavullo	0	5	0	1
Sassuolo	1	0	0	0
Vignola	4	3	1	5
Totale	7	14	2	6

*UB (Unità Bestiame)	1 bovino adulto (compresi bufali e bisonti); 1 solipede; 2 vitelli; 5 suini/cinghiali 10 ovini/10 caprini/10 biungulati selvatici (caprioli, daini, cervi, renne e altri biungulati di taglia media) 20 agnelli peso vivo inferiore 15 Kg 20 capretti peso vivo inferiore 15 Kg 20 suinetti peso vivo inferiore 15 Kg 5 struzzi
-------------------------	--

Presso lo stesso impianto possono essere macellate specie animali diverse. Nella tabella seguente, si riportano le attività di macellazione che risultano essere autorizzate nell'ambito del territorio Aziendale, i capi macellati e l'esito dei controlli veterinari pertinenti i "compiti ispettivi".

Tipologie di macellazione nel territorio aziendale, capi macellati

Ambito territoriale	Macellazione di bovini, equini, ovini e caprini	Macellazione di suini	Macellazione pollame	Macellazione conigli	Macellazione selvaggina allevata	Lavorazione selvaggina cacciata
Carpi	164	1.199.501	0	0	0	0
Mirandola	4.125	13.125	0	869.022	0	0
Pavullo	712	391	0	0	0	39
Sassuolo	0	888.307	0	0	0	0
Vignola	223.424	1.624	1.810.838	0	12	177
Totale	228.425	2.102.948	1.810.838	869.022	12	216

Numero di capi macellati e controllati

Specie	Animali macellati e controllati (visita ante e post mortem)	n. capi/carcasse sequestrati e distrutti all'ispezione ante e post mortem
Bovina	219.403	266
Equina	11	0
Suina	2.102.948	3.813
Ovicaprini	8.407	19
Conigli	869.022	951
Pollame	1.810.838	27.180
Grande selvaggina	228	4
Totale	5.010.857	32.233

Numero di impianti di macellazione controllati

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)

Carpi	3	3	1	624	21
Mirandola	6	6	3	254	18
Pavullo	6	6	1	225	1
Sassuolo	1	1	1	73	2
Vignola	13	13	4	475	6
Totale	29	29	10	1.651	48

Sono stati raggiunti gli obiettivi fissati:

- esecuzione del 100% dei controlli ispettivi sugli animali in macellazione richiesti dagli OSA
- controllo del 100% degli impianti esistenti
- esecuzione del 96% delle verifiche programmate

Presso i suddetti impianti, nel corso dell'anno 2021, sono state impartite 54 prescrizioni e 5 sanzioni.

Nella Provincia di Modena è ancora diffusa la tradizionale macellazione dei suini per uso familiare (MUF). A tal riguardo vengono emanate specifiche Ordinanze del Sindaco che stabiliscono il periodo in cui è possibile effettuarla e gli adempimenti che i privati che devono seguire per macellare i suini presso il proprio domicilio. In ogni caso è obbligatorio il controllo veterinario al fine di assicurare la salubrità delle carni.

Controlli su macellazione suini ad uso familiare

Ambito territoriale	N. interventi richiesti e capi controllati
Carpi	1
Castelfranco	3
Mirandola	8
Modena	7
Pavullo	35
Sassuolo	14
Vignola	17
Totale	85

5.2 Attività di controllo presso impianti di lavorazione delle carni fresche

Gli impianti di sezionamento di carni presenti nel territorio provinciale richiedono un impegno particolare non solo per l'elevata concentrazione di questa tipologia di stabilimenti nell'AUSL di Modena ma anche per il fatto che questi impianti si approvvigionano in larga misura da altri Paesi (sia Comunitari che Terzi).

Gli impianti per la produzione di preparazioni di carni, carni macinate, carni separate meccanicamente presenti nel territorio provinciale sono, generalmente, annessi a stabilimenti di sezionamento.

Numero di impianti di lavorazione delle carni fresche presenti nel territorio aziendale:

Ambito territoriale	n° impianti di sezionamento	n° impianti carni macinate	n° impianti preparazioni di carni	n° impianti carni separate meccanicamente
Carpi	3	0	1	1
Castelfranco	2	1	1	0
Mirandola	8	0	0	0
Modena	2	1	1	0
Pavullo	12	0	4	0
Sassuolo	14	3	3	0
Vignola	41	6	7	4
Totale	82	11	17	5

Numero di impianti controllati ed esito dei controlli

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	5	5	1	558	6
Castelfranco	4	4	2	142	2
Mirandola	8	8	2	257	10
Modena	4	4	3	156	3
Pavullo	16	16	3	674	7
Sassuolo	20	20	13	949	33
Vignola	58	58	10	2.311	26
Totale	115	115	34	5.047	87

Sono stati controllati il 100% degli impianti esistenti ed eseguite il 100% delle verifiche programmate. Presso i suddetti impianti, nel corso dell'anno 2021 sono state impartite 88 prescrizioni.

5.3 Attività di controllo presso stabilimenti per la produzione di prodotti trasformati

Rientrano in questa categoria di prodotti: insaccati freschi, insaccati stagionati e cotti, carni salate stagionate e cotte, conserve di carne, prodotti di gastronomia e paste alimentari, estratti e farine di sangue. Grassi animai fusi e ciccioli, Stomaci vesciche e intestini trattati.

Nel caso dell'export verso Paesi Terzi la norma prevede controlli frequenti, integrati dall'attività di supervisione periodica e dall'effettuazione di specifici piani di campionamento (*Salmonella spp.* e *Listeria monocytogenes*).

Numero di impianti lavorazione prodotti a base di carne presenti nel territorio aziendale

Ambito territoriale	n° stabilimenti prodotti a base di carne	n° stabilimenti grassi animali fusi e ciccioli	n° stabilimenti stomaci, vesciche e intestini trattati	n° stabilimenti gelatine
Carpi	2	0	0	0
Castelfranco	4	0	0	0
Mirandola	8	2	2	0
Modena	7	1	4	0
Pavullo	17	1	0	0
Sassuolo	8	1	0	0
Vignola	40	8	5	1
Totale	86	13	11	1

Numero di impianti controllati ed esito dei controlli

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	2	2	0	85	0
Castelfranco	4	4	1	132	2
Mirandola	12	12	3	417	13
Modena	12	12	7	556	13
Pavullo	18	18	0	651	0
Sassuolo	9	9	6	325	10
Vignola	54	53	13	3.219	45
Totale	111	110	30	5.385	83

Sono stati controllati il 99% degli impianti esistenti e programmati, un impianto ha cessato l'attività. Sono state impartite 77 prescrizioni.

5.4 Attività di controllo presso impianti di produzione di altri prodotti di origine animale e di prodotti della pesca

Numero di impianti di **prodotti della pesca** presenti nel territorio aziendale

Ambito territoriale	N° Stabilimenti prodotti della pesca freschi	N° Stabilimenti prodotti della pesca trasformati
Carpi	1	0
Castelfranco	0	1
Mirandola	0	1
Modena	2	2
Pavullo	0	0
Sassuolo	0	1
Vignola	0	1
Totale	3	6

Prodotti della pesca: numero di impianti controllati ed esito

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	1	0	34	0
Castelfranco	1	1	0	33	0
Mirandola	1	1	0	37	0
Modena	4	4	2	148	1
Pavullo	0	0	0	0	0
Sassuolo	1	1	1	36	0
Vignola	1	1	0	32	0
Totale	9	9	3	320	1

Sono stati controllati il 100% degli impianti esistenti ed eseguito il 100% dei controlli programmati. Presso i suddetti impianti nel corso del 2021 sono state impartite 16 prescrizioni.

Numero di impianti di **depositi frigoriferi di prodotti di origine animale, impianti di riconfezionamento, disossi, centri di imballaggio delle uova, centri di raccolta pelli per produzione gelatine**

Ambito Territoriale	depositi frigoriferi	Impianti di riconfezionamento	centri imballaggio uova	centri raccolta pelli per gelatine
Carpi	4	6	1	0
Castelfranco	7	6	0	0
Mirandola	3	4	1	1
Modena	7	4	0	0
Pavullo	3	4	2	0
Sassuolo	7	6	2	0
Vignola	40	32	0	0
Totale	71	62	6	1

Numero dei controlli di impianti di depositi frigoriferi di prodotti di origine animale, impianti di riconfezionamento, centri di imballaggio delle uova, centri di raccolta pelli riconosciuti

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	11	11	1	449	1
Castelfranco	13	13	6	468	9
Mirandola	9	9	1	279	6
Modena	11	9	4	402	8
Pavullo	9	9	0	203	0
Sassuolo	15	15	8	515	24
Vignola	72	72	19	2.560	69
Totale	140	138	39	4.876	117

Sono stati controllati il 100% degli impianti esistenti ed eseguito il 100% dei controlli programmati. Sono state impartite 116 prescrizioni.

5.5 Attività di controllo presso impianti riconosciuti di trattamento termico del latte, di produzione di altri prodotti a base di latte diversi dai formaggi (burro, gelati, yogurt), di stagionatura di formaggi

La nostra provincia è caratterizzata da una notevole presenza di strutture che attuano attività di trasformazione del latte: oltre ad impianti deputati alla produzione di formaggi (la cui produzione è di competenza dell'Area Igiene degli Allevamenti), sono presenti impianti di produzione di altri prodotti derivati dal latte (burro, gelati, yogurt), impianti di trattamento termico per la produzione di latte destinato tal quale al consumo alimentare umano, impianti autonomi di stagionatura di formaggi, in particolare parmigiano reggiano.

Ambito Territoriale	Trattamento termico	Altri prodotti derivati	Stagionatura
Carpi	1	1	1
Castelfranco	0	1	1
Mirandola	0	1	0
Modena	0	1	0
Pavullo	1	0	5
Sassuolo	0	1	1
Vignola	0	2	0
Totale	2	7	8

Numero dei controlli eseguiti in attività di trasformazione del latte

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	3	3	1	123	1

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Castelfranco	2	2	1	81	1
Mirandola	1	1	0	35	0
Modena	1	1	0	60	0
Pavullo	6	6	2	208	3
Sassuolo	2	2	1	98	6
Vignola	2	2	0	64	0
Totale	17	17	5	669	11

Sono stati controllati il 100% degli impianti esistenti ed eseguito il 100% dei controlli programmati. Sono state impartite 11 prescrizioni.

5.6 Attività di controllo presso esercizi registrati

Tale categoria riguarda depositi registrati, macellerie, pescherie e relativi laboratori annessi, strutture mobili in aree pubbliche con vendita di carni fresche e/o di prodotti ittici freschi, macellazioni pollame e conigli presso aziende agricole, laboratori di smielatura, laboratori produzione salumi presso agriturismi e aziende agricole, automezzi trasporto carni fresche, prodotti ittici freschi e latte fresco.

I controlli ufficiali su tali strutture registrate sono eseguiti sia dal SIAN che dall'ASPV.

Per definire la titolarità dei controlli è stato stipulato un apposito Accordo interservizi (periodicamente revisionato) con l'obiettivo di razionalizzare le risorse impiegate, migliorando l'efficienza.

Numero di **depositi di alimenti di origine animale e depositi che importano/esportano prodotti di O.A.** registrati ai sensi del Reg. CE 852/2004

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
8	3	4	3	2	0	8	28

Numero di **intermediari commerciali di alimenti di origine animale** registrati ai sensi del Reg. CE 852/2004

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
5	0	6	0	1	0	21	33

Numero di controlli effettuati presso **depositi di alimenti di origine animale e intermediari commerciali registrati** ed esito

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	10	4	1	93	1
Castelfranco	3	0	0	29	0
Mirandola	3	2	0	69	2
Modena	13	4	0	30	1
Pavullo	0	0	0	0	0
Sassuolo	3	1	0	4	0
Vignola	29	5	2	93	6
Totale	61	16	3	318	10

È stato raggiunto l'obiettivo dell'attuazione di almeno il 100% dei controlli ufficiali programmati. Sono state impartite 10 prescrizioni.

Numero di **macellerie e pescherie** registrate ai sensi del reg ce 852/2004 e relativi laboratori annessi

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
76	37	69	80	67	46	61	427

Numero di **rosticcerie ittiche e laboratori registrati funzionalmente annessi a esercizi di vendita**

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
--------	--------------	-------	-----------	----------	---------	---------	---------------

6	2	0	1	0	0	4	13
---	---	---	---	---	---	---	----

Numero di controlli effettuati presso **macellerie e pescherie, rosticcerie ittiche registrate** ai sensi del reg ce 852/2004 e relativi laboratori annessi ed esito

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati*	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	69	44	14	982	64
Castelfranco	39	15	10	303	84
Mirandola	72	38	4	889	8
Modena	82	55	29	1.329	191
Pavullo	46	25	15	760	69
Sassuolo	67	36	22	940	71
Vignola	65	33	14	756	32
Totale	440	246	108	5.959	519

*il controllo sulla base della categorizzazione del rischio è a frequenza triennale.

È stato raggiunto l'obiettivo dell'attuazione del 96% dei controlli programmati. Presso i suddetti impianti, nel corso dell'anno 2021, sono state impartite 508 prescrizioni e 11 sanzioni amministrative.

Numero di **strutture mobili in aree pubbliche** con vendita di carni fresche e/o di prodotti ittici freschi registrate ai sensi del reg ce 852/2004 e relativi laboratori annessi (ambulanti)

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
19	0	8	11	2	4	12	56

Numero di controlli effettuati presso **strutture mobili in aree pubbliche con vendita di carni fresche e/o di prodotti ittici freschi** ed esito (ambulanti)

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	8	2	0	58	0
Castelfranco	0	0	0	0	0
Mirandola	11	4	0	94	0
Modena	19	4	4	162	51
Pavullo	4	1	1	32	3
Sassuolo	2	1	1	34	2
Vignola	12	1	0	29	0
Totale	56	13	6	409	56

Nel corso del 2020 non sono stati programmati controlli presso tali operatori

Numero **macelli di pollame e lagomorfi annessi ad aziende agricole registrati** ai sensi del Reg CE 852/2004

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	TOTALE
0	1	0	0	3	3	2	9

Numero di controlli effettuati presso **macelli di pollame e lagomorfi annessi ad aziende agricole registrati** ai sensi del Reg CE 852/2004

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Modena	0	0	0		0
Castelfranco	1	1	0	30	0
Carpi	0	0	0		0
Mirandola	0	0	0		0
Sassuolo	3	3	1	87	0
Pavullo	3	3	1	87	5
Vignola	2	2	1	58	4
Totale	9	9	3	262	9

È stato raggiunto l'obiettivo dell'attuazione del 100% dei controlli programmati.

Numero **laboratori di smielatura** post-primaria registrati ai sensi del Reg CE 852/2004

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
2	1	1	0	1	6	5	16

Numero di controlli effettuati presso laboratori di smielatura post-primaria registrati ai sensi del Reg CE 852/2004

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	1	0	0	0	0
Castelfranco	1	0	0	0	0
Mirandola	0	0	0	0	0
Modena	1	0	0	0	0
Pavullo	6	3	0	87	0
Sassuolo	1	0	0	0	0
Vignola	5	1	0	29	0
Totale	16	4	0	116	0

È stato raggiunto l'obiettivo dell'attuazione del 100% dei controlli programmati.

Numero **automezzi registrati** ai sensi del Reg CE 852/2004 per il trasporto conto gterzi di carni fresche e prodotti della pesca

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
11	8	11	4	5	3	6	48

Numero di controlli effettuati presso automezzi registrati ai sensi del Reg CE 852/2004 per il trasporto di carni fresche e prodotti della pesca

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Carpi	11	0	0	0	0
Castelfranco	8	0	0	0	0
Mirandola	4	0	0	0	0
Modena	11	0	0	0	0
Pavullo	3	0	0	0	0
Sassuolo	5	0	0	0	0
Vignola	6	0	0	0	0
Totale	48	0	0	0	0

Non sono stati programmati e pertanto eseguiti controlli sul trasporto di carni fresche e prodotti della pesca.

Controlli presso i **centri di raccolta della selvaggina cacciata** registrati ai sensi del Reg. 852/2004

Modena	Castelfranco	Carpi	Mirandola	Sassuolo	Pavullo	Vignola	Totale
0	0	0	0	1	10	1	12

Numero di controlli effettuati presso centri di raccolta della selvaggina cacciata registrati

Ambito territoriale	n. impianti presenti	n. impianti controllati	n. impianti con non conformità	n. verifiche effettuate	Esito delle verifiche (no + NO)
Sassuolo	1	1	0	11	0
Pavullo	10	10	0	110	0
Vignola	1	1	0	11	0
Totale	12	12	0	132	0

È stato raggiunto l'obiettivo della attuazione di almeno il 100% dei controlli ufficiali programmati nel Piano di lavoro.

6. Campionamento

6.1 Campionamento di prodotti alimentari alla produzione e alla commercializzazione

Presso gli impianti riconosciuti e presso le strutture registrate la SPV effettua i campionamenti previsti dai Piani Ministeriali e dai Piani Regionali (Piano Regionale Controllo Microbiologico, Piano UVAC, Piano Radioattività) secondo le istruzioni previste dalla apposita Procedura Tecnica aziendale per il Campionamento.

I campioni sono stati effettuati presso impianti di macellazione, di lavorazione, di deposito e commercializzazione di alimenti. Sono stati complessivamente previsti ed effettuati n. 7.037 campioni di matrici di origine animale, di cui 1.931 da piani programmati, 2.578 a integrazione dei piani programmati e 2.528 che si sono resi necessari a seguito dell'attività ispettiva; le non conformità analitiche rilevate sono state complessivamente 141.

6.2 Campionamento: Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano Organismi Geneticamente Modificati, Aflatossine e Piano microbiologico latte

Il **Piano Nazionale Residui** è un piano che prevede il campionamento di matrici di origine animale presso gli stabilimenti di macellazione (muscolo, fegato o altre matrici) o presso gli allevamenti (latte, siero, sangue, urine, miele ecc.) per la ricerca di contaminanti ambientali (pesticidi, diossine, PCB, metalli pesanti ecc.), sostanze fraudolentemente somministrate agli animali allo scopo di aumentarne le produzioni o mascherare stati patologici di diversa natura (anabolizzanti, cortisonici, beta agonisti), sostanze somministrate a scopo terapeutico in maniera illecita o nell'ambito di trattamenti autorizzati (antibiotici, sulfamidici, cortisonici, antinfiammatori ecc.).

I campioni stabiliti a livello nazionale vengono assegnati dalle Regioni alle diverse Aziende Usl. Le Regioni sono libere di stabilire ogni anno un certo numero di campioni Extra piano, per la ricerca di sostanze particolari, definite sulla base di criteri di analisi del rischio o in relazione a realtà produttive particolari.

Il **Piano Nazionale Alimentazione Animale** e il **Piano Organismi Geneticamente Modificati** sono due piani che prevedono l'esecuzione di campioni di materie prime per mangimi (mais, orzo, grano, cotone, ecc.) o mangimi finiti presso stabilimenti di produzione o di magazzinaggio (mangimifici o depositi di granaglie) o direttamente negli allevamenti utilizzatori o presso le rivendite. Le sostanze ricercate sono quelle che possono essere presenti negli alimenti per animali a causa di contaminazione ambientale o industriale (diossine, Policlorobifenili, pesticidi, radionuclidi, metalli pesanti, micotossine, ecc.) o a causa di contaminazione accidentale o fraudolenta (antibiotici, sulfamidici, antinfiammatori, antiparassitari). La ricerca di organismi geneticamente modificati viene effettuata solo nelle materie prime o nei mangimi biologici o dichiarati in etichetta "no OGM", ai fini di valutare eventuali frodi o, come più spesso accade, l'esistenza di contaminazioni accidentali dovute per esempio a utilizzo di mezzi di trasporto non correttamente puliti.

L'attività di **campionamento sul latte**, per il controllo delle aflatossine, prevede:

- il prelievo semestrale di campioni nei distributori di latte crudo;
- il prelievo, con frequenze diversificate per tipologia produttiva e periodo dell'anno valutata sulla base del rischio, in allevamenti, caseifici e stabilimenti di trattamento termico del latte;
- il prelievo di alimenti zootecnici (mais o mangime).

Tabella di sintesi piano campionamenti:

Piano	Campioni eseguiti
Piano Campionamenti PRR	129
Piano Campionamenti EXTRA PNR – AFLATOSSINE	100
Piano Campionamenti PNAA	139
Piano Campionamenti EXTRA PNAA	7
Piano Campionamenti PNR	1.400
Piano Campionamenti UVAC	14

Piano	Campioni eseguiti
Piano Campionamenti MSU	2.284
Piano Campionamenti ACQUA POTABILE	0
Piano DISTRIBUTORI LATTE CRUDO	60
Piano LATTE AD ALTA QUALITA'	39
Piano RADIOATTIVITA'	21
Piano REGIONALE ALIMENTI	229
Piano sorveglianza per PCB suina export USA	13
Piano igiene della macellazione. Carcasse suine	60
Piano di Sorveglianza Ufficiale per PBC suina export Canada	14
Totale campioni programmati e non programmati	4.509
Altri campionamenti derivanti da attività ispettiva	2.528
Totale generale	7.037

Le non conformità analitiche sono state complessivamente 141, pari al 2,0%. Le positività riscontrate hanno comportato provvedimenti sanzionatori o segnalazioni all'Autorità Giudiziaria oltre all'attivazione di provvedimenti restrittivi finalizzati alla rintracciabilità dei prodotti per evitarne l'utilizzo nell'alimentazione umana o animale.

7.Obiettivi di attività

Il Piano Regionale Integrato declina, in coerenza con quanto articolato nel PNI, gli obiettivi strategici dei servizi di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, inclusa l'attività di igiene urbana e di tutela degli animali d'affezione. Definisce inoltre i criteri che a livello locale dovranno essere applicati per la pianificazione, l'esecuzione e la rendicontazione delle attività di controllo ufficiale.

Su espressa valutazione della Direzione tali obiettivi potranno essere, a livello locale, ulteriormente integrati da altre attività qualora si rendano necessarie.

Obiettivi trasversali alle Aree Disciplinari

- Realizzare e mantenere l'attività integrata per la Sicurezza Alimentare con SIAN
- Utilizzare gli strumenti per il Controllo Ufficiale
- Rendicontare i dati alla Regione riguardo ai LEA
- Realizzare gli Audit su OSA/OSM
- Eseguire i piani di campionamento
- Mantenere il proprio Sistema Qualità in coerenza con le normative vigenti
- Adeguare il Sistema Informatico/Informativo
- Mantenere e favorire la collaborazione interservizi nel DSP
- Realizzare i piani di Supervisione e di audit interno
- Mantenere le qualifiche degli operatori afferenti al Servizio
- Formare e addestrare il personale
- Gestire le Emergenze e gli Allerta
- Partecipare ai progetti di miglioramento del DSP
- Attuare progetti di miglioramento per ogni Aree disciplinare
- Attuare la rotazione del personale (≥ al 20%)

Obiettivi specifici

Ciascuna Area Disciplinare pianifica gli obiettivi istituzionali dell'attività di controllo ufficiale, derivante da norme Comunitarie, Nazionali, Regionali e Aziendali, definendoli nel piano delle Azioni; inoltre, sulla base delle risultanze

dell'attività svolta nell'anno precedente, sviluppa specifici progetti di miglioramento all'interno dei propri Piani di lavoro.